



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

Istituto Comprensivo n.5 Bologna



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/19



La conoscenza è la porta della libertà

Scuola dell'Infanzia

Federzoni
La Giostra
Nuova Navile

Scuola Primaria

Acri
Federzoni
Grosso

Scuola secondaria di primo grado

Testoni Fioravanti



Via Antonio Di Vincenzo 55 40129 Bologna
Tel: 051-367989 fax 051-359474

web: www.ic5bologna.gov.it

e-mail: boic816008@istruzione.it

segreteriaic5bologna@gmail.com

Sommario

- MISSION DELL'I.C. N. 5	3
I- PRIORITÀ STRATEGICHE.....	3
II- IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	6
TABELLE OBIETTIVI - AZIONI	10
INDICATORI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DELLE AZIONI	22
AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	22
III- PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA	23
AREA UMANISTICA, AREA SCIENTIFICA, LINGUE STRANIERE, AREA ESPRESSIVA.....	24
CITTADINANZA, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA	28
ORIENTAMENTO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	30
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI BES	32
ANIMATORE DIGITALE E PROSPETTIVE DIGITALI DELL' IC5	38
RAV INFANZIA	40
I PLESSI	41
Reti di scuole e collaborazioni esterne.....	44
IV- FABBISOGNO DI ORGANICO.....	44
V- PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE.....	48
VI- FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	50
VII- IL PIANO DI MIGLIORAMENTO: dettaglio 2015-2016,2016 2017,2017-2018.....	51
ALLEGATI:.....	74

APPENDICE: CRITERI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO

- MISSION DELL'I.C. N. 5

- Rendere gli alunni consapevoli che “La conoscenza è la porta della libertà”. La conoscenza fornisce gli strumenti utili a comprendere la realtà, ad essere protagonisti dei cambiamenti.
- Formare costruttori di comunità in contesti sempre più ampi: dalla vita sociale all'interno del quartiere, alla comprensione dello scenario politico e del proprio ruolo a livello cittadino, nazionale e internazionale.
- Creare un clima costruttivo e un ambiente favorevole allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, alla crescita cognitiva, affettiva e relazionale.
- Realizzare percorsi formativi nei quali l'apprendimento cooperativo diventa uno strumento metodologico essenziale, in cui l'alunno opera nell'ambito di un “progetto condiviso”, di un lavoro di squadra

I- PRIORITÀ STRATEGICHE

Coerentemente con:

- **Goal e target obiettivi e traguardi per il 2030: obiettivi di sviluppo sostenibile** (goal 4: “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”).
- **Gli obiettivi europei 2020**
- **Gli obiettivi generali** del processo formativo stabiliti dal Ministero (art.8, comma1, DPR.275/1999)
- **Le Indicazioni Nazionali** (adottate con Regolamento del Ministero dell' Istruzione del 16/11/2012)
- **Gli obiettivi** strategici definiti nella Direttiva ministeriale del 18/9/2014:
- riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza,
- valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro
- **Gli obiettivi formativi comma 7 L 107/2015;**

l'istituto individua i seguenti obiettivi formativi strategici desunti dalla legge citata:

- a)** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- b)** potenziamento delle competenze matematico-logiche
- i)** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- l)** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- m)** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n)** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- r)** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s)** definizione di un sistema di orientamento.

La scelta degli obiettivi formativi strategici è coerente con:

- **Le esigenze formative del territorio in cui la scuola opera;**
- **Il processo di autovalutazione e i risultati del Rapporto di autovalutazione**
- **Le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione a.s. 2014 20215.**

PRIORITÀ INDIVIDUATE DAL RAV 2014 15

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali - Migliorare i livelli di matematica delle prove standardizzate nelle classi quinte

Traguardo Aumentare di 5 punti percentuali gli esiti delle prove di matematica delle classi quinte (nel corso del triennio)

2. Risultati a distanza - Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di primo grado, in funzione di un più alto tasso di promossi in prima secondaria di secondo grado.

Traguardo Passare dal 62% di promossi nel 2013 dopo il primo anno della scuola secondaria di secondo grado, al 72% nel corso del triennio

Gli obiettivi formativi definiti dalla L107/2015 e scelti dall'Istituto come prioritari nell'autovalutazione guidata dal modello RAV si realizzano in attività calate in aree specifiche dell'organizzazione scolastica, anch'esse definite dal modello di auto valutazione RAV

Obiettivi formativi comma 7 L 107/2015	Obiettivi di processo individuati nel RAV	Priorità RAV /area di processo
n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;	Progettazione di percorsi sul "metodo di studio" e le competenze logico matematiche" sviluppati attraverso gruppi di lavoro di docenti, in verticale	Curricolo progettazione e valutazione P 1
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche	Realizzazione di attività didattiche in continuità tra gli ordini di scuola sul metodo di studio e sulle competenze di base logico-matematiche	Continuità e orientamento P1
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Progettazione di percorsi didattici curriculari a carattere "tecnico pratico" e digitali	Curricolo progettazione e valutazione P1 e 2
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Attivazione di laboratori tecnico pratici sia in orario curricolare che extracurricolare	Ambiente di apprendimento P1 e 2
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Promozione di un clima scolastico stimolante e motivante, anche grazie allo sviluppo della didattica laboratoriale e della didattica digitale	Ambiente di apprendimento P1 e 2
m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	Coordinamento con le scuole secondarie di II grado e le imprese del territorio per la realizzazione di laboratori tecnico pratici	Continuità e orientamento P2
m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio in grado di sviluppare e aumentare	Potenziamento del percorso di orientamento consapevole attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni e delle loro famiglie	Formazione e valorizzazione risorse umane P2
m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	Attivazione di laboratori tecnico pratici in collaborazione con gli istituti tecnici e professionali e le piccole imprese del territorio.	territorio e famiglie P2
r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;	Alfabetizzazione di primo livello (A1) e di secondo livello (B1)	Inclusione e differenziazione P1 e 2
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del	Attività didattiche finalizzate allo sviluppo dei "compiti di realtà"	Inclusione e differenziazione P1 e 2

Obiettivi formativi comma 7 L 107/2015	Obiettivi di processo individuati nel RAV	Priorità RAV /area di processo
territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;		
s) definizione di un sistema di orientamento.	Orientamento della progettazione dell'istituto alle priorità individuate	Orientamento Strategico e organizzativo P1e2
s) definizione di un sistema di orientamento.	Predisposizione di risorse per la formazione dei docenti sulla didattica orientativa e sugli obiettivi prioritari, anche in modalità "autoaggiornamento"	Orientamento Strategico e organizzativo P1e2

II- IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

PREMESSA

La scuola è un'organizzazione complessa, fatta di un insieme di attività tra esse correlate ed interagenti: i processi. Questi spesso si somigliano tra scuola e scuola, ma ogni scuola è fortemente legata alle caratteristiche di contesto, alla propria utenza, alla propria storia e al personale che vi lavora, dunque ogni scuola ha la sua unicità in termini di processi principali, secondari, strategici. Gestire i processi scolastici critici, e a forte impatto sul successo formativo dei ragazzi aumenta le probabilità del raggiungimento dei risultati preposti. Questo piano di miglioramento ha lo scopo di mettere a fuoco tali processi, che sono stati analizzati attraverso il Rapporto di Auto Valutazione.

I NESSI TRA GLI OBIETTIVI DI PROCESSO E LE PRIORITA'

Con protocollo n. 9255/A15 del 16/12/015 e successivo n. 5574 del 18-09-2017 il Dirigente scolastico ha emanato l'Atto di indirizzo, nel quale si dichiara quanto segue: "Il Collegio dei Docenti, chiamato ad elaborare il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/17 – 2017/18 – 2019/20, deve tenere presente gli obiettivi prioritari evidenziati nel RAV e PdM ed in particolare:

- 1. migliorare i livelli di matematica delle prove standardizzate nelle classi quinte, misurabili con l'aumento di 5 punti percentuali degli esiti delle prove di matematica delle classi quinte (nel corso del triennio);**
- 2. aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di primo grado, misurabile con il passare dal 62% di promossi nel 2013 dopo il primo anno della scuola secondaria di secondo grado, al 72% nel corso del triennio;**
- 3. mantenere e valorizzare dei processi di costruzione della Cittadinanza attiva, che caratterizzano la qualità dell'offerta formativa dell'istituto. "**

Le priorità 1 e 2 sono il risultato dell'analisi dei punti di debolezza emersi dal RAV.

La priorità 3 si riferisce ad uno dei processi strategici dell'istituto. La scuola, infatti, è situata in un contesto territoriale caratterizzato da una forte presenza di cittadini stranieri di prima e seconda generazione e opera nel quartiere con il più alto tasso di stranieri della città.

Nel RAV esso è emerso come un punto di forza e quindi si ritiene fondamentale il suo monitoraggio affinché tale rimanga.

La tabella seguente mostra quali sono i processi su cui ricadono le priorità 1 e 2 individuati nel RAV e le aree di processo di riferimento.

Area di processo	Obiettivo di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo progettazione e valutazione	Progettazione di percorsi sul "metodo di studio" e	x	x
	le competenze logico matematiche (sviluppati attraverso gruppi di lavoro di docenti, in verticale)		
	Elaborazione da parte dei consigli di classe di un protocollo per la facilitazione e il supporto allo studio		x
	Elaborazione di "prove intermedie strutturate in parallelo" su alcuni obiettivi selezionati dal curriculum di istituto		x
	Progettazione di percorsi didattici curricolari a carattere "tecnico pratico" e digitale		x
Ambiente di apprendimento	Promozione di metodologie didattiche volte al lavoro a "classi aperte" e per "piccoli gruppi di livello"	x	x
	Attivazione di laboratori tecnico pratici sia in orario curricolare che extracurricolare		x
	Promozione di un clima scolastico stimolante e motivante, anche grazie allo sviluppo della didattica laboratoriale e della didattica digitale	x	x
	Attivazione di percorsi di supporto allo studio		x
Inclusione e differenziazione	Percorsi di supporto allo studio per alunni in difficoltà		x
	Alfabetizzazione di livello A1 e di livello B1	x	x
	Attività didattiche finalizzate allo sviluppo dei "compiti di realtà"	x	x
Continuità e orientamento	Realizzazione di attività didattiche in continuità tra gli ordini di scuola sul metodo di studio e sulle competenze di base logico-matematiche	x	
	Coordinamento con le scuole secondarie di II grado del territorio e definizione dei livelli minimi di competenza nei diversi indirizzi di studio		x
	Coordinamento con le scuole secondarie di II grado e le imprese del territorio per la realizzazione di laboratori tecnico pratici		x
Orientamento strategico e	Orientare la progettazione dell'istituto alle priorità individuate	x	x
	Predisporre risorse per la formazione dei docenti sugli obiettivi prioritari in modalità "autoaggiornamento"	x	x

Area di processo	Obiettivo di processo	Priorità	
organizzativo della scuola	Predisporre le risorse per lo sviluppo della didattica digitale, per classi aperte, per piccoli gruppi e laboratoriale	x	x
Sviluppo e valorizzazione risorse umane	Formazione dei docenti sulle strategie didattiche volte al raggiungimento dei traguardi di competenza nell'area logico-matematica, linguistica.	x	
	Attivazione di percorsi di auto aggiornamento con docenti esperti e interni rivolto ai docenti dell'area logico matematica e linguistica	x	
	Utilizzo degli esperti, anche interni, per il miglioramento del metodo di studio e lo sviluppo della didattica laboratoriale		x
	Utilizzo degli esperti, anche interni, per il miglioramento del metodo di studio e lo sviluppo della didattica orientativa		x
Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie	Potenziamento del percorso di orientamento consapevole attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni e delle loro famiglie		x
	Attivazione di laboratori tecnico pratici in collaborazione con gli istituti tecnici e professionali e le piccole imprese del territorio.		x

RIDEFINIZIONE DELL'ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi ricadono sulle sette aree proposte dal modello di autovalutazione Invalsi e si articolano in base all'area di riferimento. Per esempio, l'obiettivo *“miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in matematica per le classi V”* si articola in varie attività: per quanto riguarda l'area “gestione organizzativa”, al raggiungimento di tale obiettivo prioritario saranno determinanti le azioni legate alla predisposizione delle risorse, per quanto riguarda l'area “valorizzazione delle risorse umane”, saranno determinanti i percorsi di formazione specifici, per quanto riguarda l'area “ambienti di apprendimento” si lavorerà su azioni specifiche per il miglioramento del clima, delle metodologie didattiche e così via...

La riconduzione alle sette aree di processo Invalsi permette una lettura procedurale delle azioni. Per facilitare la lettura processuale e la pianificazione operativa delle attività, si è ritenuto opportuno ridefinire l'elenco degli obiettivi così come riportato nell'atto di indirizzo del dirigente scolastico

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PER LO SVILUPPO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Per ogni obiettivo di processo si sviluppano le tabelle che ne analizzano le azioni di miglioramento previste su più anni, la scansione di massima dei tempi e le risorse umane e strumentali coinvolte.

PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI

PRIORITÀ	TRAGUARDI	OBIETTIVI
1 Migliorare i livelli di matematica delle prove standardizzate nelle classi quinte,	Aumento di 5 punti percentuali degli esiti delle prove di matematica delle classi quinte (nel corso del triennio);	1 Rafforzare le competenze logico matematiche 2 Realizzare attività didattiche in continuità tra gli ordini di scuola sul metodo di studio e sulle competenze di base logico-matematiche 3 Raccordarsi con le scuole secondarie di II grado del territorio per la definizione dei livelli minimi di competenza nei diversi indirizzi di studio 4 Coordinarsi con le scuole secondarie di II grado e le imprese del territorio per la realizzazione di laboratori tecnico pratici 5 Promuovere un clima scolastico stimolante e motivante, attraverso lo sviluppo della didattica laboratoriale, della didattica digitale e l'utilizzo dei "compiti di realtà". 6 Incrementare i percorsi didattici curriculari a carattere "tecnico pratico" 7 Attivare percorsi di supporto allo studio, in particolare per alunni in difficoltà 8 Promuovere la formazione dei docenti sulle strategie didattiche volte al raggiungimento dei traguardi di competenza nell'area logico-matematica e linguistica e lo sviluppo della didattica orientativa 9 Potenziare il percorso di orientamento consapevole attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni e delle loro famiglie 10 Promuovere percorsi finalizzati alla costruzione del senso di legalità, di conoscenza delle istituzioni, di partecipazione alle decisioni comuni, di rispetto, cura e miglioramento dei luoghi, a partire dall'ambiente scolastico.
2 Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di primo grado	Passaggio dal 62% di promossi nel 2013 dopo il primo anno della scuola secondaria di secondo grado, al 72% nel corso del triennio;	

TABELLE OBIETTIVI - AZIONI

Priorità 1 – Obiettivo 1					
Rafforzare le competenze logico matematiche					
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	QUANDO	DOCUMENTI/RISULTATI	RISORSE PROFESSIONALI AGGIUNTIVE (ORGANICO DI POTENZIAMENTO)	RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE (ORE AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA)
Laboratorio La testi dei problemi (comprensione del testo, linguaggio specifico) in orario scolastico tramite presenze. Per le classi con alta densità di studenti non italo-foni si prevede presenza di insegnante di italiano	Un insegnante delle classi 3 ^a -4 ^a -5 ^a per ogni plesso	2h al mese per ciascun plesso (per tutte le classi 4e e 5e)	Prova strutturata su problemi (pre e post) Risultati delle prove predittive e sommative degli studenti interessati	168 ore annue su potenziamento A059 84 ore annue su potenziamento italiano come L2 (posto comune primaria)	
Selezioni di obiettivi del curricolo di	F.S. Progettualità	Redazione delle	Prove intermedie		10h per ciascuno degli

<p align="center">Priorità 1 – Obiettivo 1 Rafforzare le competenze logico matematiche</p>					
Selezione di obiettivi del curriculum d'Istituto e redazione delle <u>prove comuni intermedie</u>	F.S. Continuità con 3 insegnanti della scuola primaria (uno per ciascun plesso e per ciascuna classe)	prove entro 1° quadr. del 2016. Revisione annuale	strutturate per tutte le classi Risultati delle prove		insegnanti della primaria coinvolti (tot. 30h) ogni anno 525 euro/anno -> 1575 nel triennio
Somministrazione, correzione e condivisione dei risultati delle prove comuni intermedie	F.S. Continuità (con insegnanti delle classi parallele)	Ogni anno per tutto il triennio	Relazioni finale della funzione strumentale sul confronto dei risultati fra le classi		5h per ciascuno degli insegnanti della primaria coinvolti (tot. 15h) ogni anno 262,5 euro/anno -> 787,5 nel triennio
Lavori a classi aperte e per piccoli gruppi di livello (in compresenza) durante le ore di matematica curricolari Da attuare	Un insegnante del secondo ciclo delle classi 3 ^a -4 ^a per ogni plesso	Per tutto il triennio con cadenza regolare di 2 al mese di 2h ciascuno per ogni classe coinvolta	Programmazione a cura dell'insegnante della classe (in collaborazione con insegnante in compresenza) Risultati delle prove predittive e sommative degli studenti interessati Nel triennio: miglioramento nelle prove comuni intermedie	384 ore annue su potenziamento A059	
Potenziamento dell'insegnamento della matematica nella scuola primaria. Per tutte le classi (compresenza in classe e/o potenziamento tempo scuola) che non hanno il tempo pieno	Referenti di plesso	4 ore settimanali aggiuntive per l'insegnamento della matematica	Programmazione a cura dell'insegnante della classe Risultati delle prove predittive e sommative degli studenti interessati Nel triennio: miglioramento nelle prove comuni intermedie	1056 ore annue su potenziamento posto comune primaria	

Priorità 1 – Obiettivo 2					
Realizzare attività didattiche in continuità tra gli ordini di scuola sul metodo di studio e sulle competenze di base logico-matematiche					
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	QUANDO	DOCUMENTI/RISULTATI	RISORSE PROFESSIONALI AGGIUNTIVE (ORGANICO DI POTENZIAMENTO)	RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE (ORE AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA)¹
Lezioni tenute presso il plesso Testoni dagli insegnanti della scuola secondaria di primo grado per alunni delle classi IV e V della scuola primaria (con utilizzo dei laboratori)	F.S. continuità	Primo quadrimestre per le classi V Secondo quadrimestre per le classi IV Tutti gli anni del triennio	Registro delle presenze Rilevazione soddisfazione degli alunni Elaborati degli alunni prodotti in classe inerenti attività svolte		3h per ciascuna classe per un totale di 36h di docenza 1260 euro annui
Laboratori didattici presso i plessi della scuola primaria tenuti dagli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado	F.S. continuità	In orario curricolare. Primo quadrimestre di ciascun anno del triennio	Schede dei laboratori preparati dai ragazzi delle classi terze		2h funzionali per ciascuna classe per un totale di 12h funzionali 210 euro annui
Laboratori didattici a partecipazione congiunta delle sezioni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della classe prima della scuola primaria	F.S. continuità	In orario curricolare. Secondo quadrimestre di ciascun anno del triennio	Programmazione dell'attività laboratoriale preparata dagli insegnanti coinvolti Produzioni degli studenti		2h funzionali per ciascuna classe per un totale di 12h funzionali 210 euro annui
Open-day di presentazione delle attività della scuola secondaria di primo grado	F.S. continuità	Due date annuali da fissare nei mesi dicembre e gennaio	Materiale di presentazione preparato dai docenti e dagli studenti della scuola secondaria di primo grado		2h funzionali per ciascun open-day per 6 insegnanti per un totale di 24h funzionali 420 euro annui

¹ Compenso orario lordo dipendente: ore di progettazione € 17,50; ore di docenza € 35,00. Compenso orario docente interno per formatore come autoaggiornamento cooperativo €25,83 lordo stato

Priorità 1 – Obiettivo 2					
Realizzare attività didattiche in continuità tra gli ordini di scuola sul metodo di studio e sulle competenze di base logico-matematiche					
Proposta di peer-education da parte degli studenti della scuola secondaria di primo grado rivolta agli studenti della scuola primaria (in occasione del doposcuola pomeridiano – si veda seconda azione nella tabella Priorità 2, obiettivo 7)	F.S. orientamento	si faccia riferimento alla seconda azione nella tabella Priorità 2, obiettivo 7			
Laboratori pomeridiani opzionali di recupero/potenziamento in ambito logico-matematico rivolti sia agli studenti degli ultimi anni della scuola primaria sia agli studenti della scuola secondaria di primo grado (eventualmente, previo accordo con altre scuole, anche alla secondaria di secondo grado)	Referente dipartimento di Matematica	In orario pomeridiano extra-curricolare in tutti gli anni del triennio	Programmazione a cura del docente responsabile del singolo laboratorio Valutazione finale degli alunni partecipanti (che concorre alla valutazione finale in matematica)	45h annue su potenziamento A059	

Priorità 1 – Obiettivo 5					
Promuovere un clima scolastico stimolante e motivante, attraverso lo sviluppo della didattica laboratoriale, della didattica digitale e l'utilizzo dei "compiti di realtà".					
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	QUANDO	DOCUMENTI/RISULTATI	RISORSE PROFESSIONALI AGGIUNTIVE (ORGANICO DI POTENZIAMENTO)	RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE (ORE AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA)
Allacciamento alla rete internet. LIM in ogni classe	Dirigenza/Animatore e digitale	Entro l'A.S. 2016/17	LIM allacciate alla rete in ogni classe		20 LIM primaria 2 LIM secondaria 25.000 euro
Riorganizzazione dei materiali necessari per laboratori di matematica nella primaria con strumenti innovativi	Referente dipartimento verticale di matematica	Dall'A.S. 2016/17	Stesura elenchi di possibili laboratori e dei materiali necessari da acquistare per realizzarli		Acquisto materiale laboratorio 5000 euro per plesso -> tot. 15000

Priorità 1 – Obiettivo 5					
Promuovere un clima scolastico stimolante e motivante, attraverso lo sviluppo della didattica laboratoriale, della didattica digitale e l'utilizzo dei "compiti di realtà".					
Realizzazione di un laboratorio informatico mobile	Animatore digitale	Nell'A.S. 2017/18	Acquisizione di un carrello mobile con portatili sufficienti a lavorare con una classe		Acquisto di 10 portatili per ciascun plesso 9000 euro
Percorsi didattici con piccoli gruppi di alunni	Coordinatori di dipartimento	Orario curricolare nei diversi anni scolastici	Risultato atteso: accrescimento delle competenze di volta in volta definite nella fase di progetto. Documenti: Prove di verifica predittive e sommative degli alunni		20 ore di docenza per anno scolastico

Priorità 1 e 2 – Obiettivo 8					
Promuovere la formazione dei docenti sulle strategie didattiche volte al raggiungimento dei traguardi di competenza nell'area logico-matematica e linguistica e lo sviluppo della didattica orientativa					
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	QUANDO	DOCUMENTI/RISULTATI	RISORSE PROFESSIONALI AGGIUNTIVE (ORGANICO DI POTENZIAMENTO)	RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE (ORE AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA)
Corso di formazione su software didattici per la matematica per tutti gli ordini	Animatore digitale e esperto esterno	10h 2017/2018	Dati relativi alla partecipazione al corso e alla sua efficacia. Materiali su attività da svolgere in classe che prevedano l'uso di software didattici		Esperto esterno (45euro/h) e docente interno 362 euro
Corso di formazione sulla didattica laboratoriale innovativa per la matematica (nuovi studi e metodologie fondate sulla ricerca) per la scuola dell'infanzia e il primo biennio della scuola primaria	F.S. Progettualità Corso con esperto Università e Referente dipartimento verticale di matematica	10h 2017/2018	Dati relativi alla partecipazione al corso e alla sua efficacia. Materiali su attività da svolgere in classe che prevedano l'introduzione di metodologie di tipo laboratoriale in matematica		Esperto esterno (45euro/h) e docente interno 362 euro
Corso di formazione sulla didattica laboratoriale innovativa per la matematica (nuovi studi e metodologie fondate sulla ricerca) per il triennio della scuola primaria e per la scuola secondaria di	F.S. Continuità Corso con esperto Università e Referente dipartimento verticale di matematica	10h 2016/2017	Dati relativi alla partecipazione al corso e alla sua efficacia. Materiali su attività da svolgere in classe che prevedano l'introduzione di metodologie di tipo laboratoriale in matematica		Esperto esterno (45euro/h) e docente interno 362 euro

Priorità 1 e 2 – Obiettivo 8

Promuovere la formazione dei docenti sulle strategie didattiche volte al raggiungimento dei traguardi di competenza nell'area logico-matematica e linguistica e lo sviluppo della didattica orientativa

primo grado					
Autoformazione/ formazione cooperativa docenti per area disciplinare	FS Continuità	5 ore l'anno per area disciplinare, quindi 15h totali per ciascuno dei tre anni 2016, 2017, 2018	Dati relativi alla partecipazione ai corsi e alla loro efficacia. Materiali spendibili in classe		Docenti interni 345 euro annui
Formazione in rete con bando miglioramento	Fs PTOF	2016/2017 e 2017/2018	Accrescimento competenze su didattica per competenze e la didattica innovativa. Dati relativi alla partecipazione ai corsi e alla loro efficacia. Materiali spendibili in classe		675,60 euro per esperto esterno 387,45 euro per autoaggiornamento
Autoformazione docenti: a) Indicazioni Nazionali Sec. II grado b) Orientamento informativo	Referenti di Dipartimento F.S. Orientamento	a) 4h nell'anno scolastico 2016/2017 b) 2h nell'anno scolastico 2016/2017 c) 6H nell'anno scolastico 2017/2018	a) Conoscenza delle Indicazioni Nazionali per la Scuola Secondaria di II grado Evidenza dell'utilizzo delle I.N. nelle attività didattiche b) Conoscenza dell'offerta formativa sul territorio -Vademecum orientamento per docenti		138 euro
Formazione docenti: ruolo e funzioni del docente <i>Tutor</i> (sul modello della figura presente presso Istituti Superiori e Enti di Formazione Professionale)	F.S. Orientamento	10 h 2016/2017	Dati relativi alla partecipazione ai corsi e alla loro efficacia. Definizione profilo/mansioni <i>Tutor IC5</i>		Esperto esterno (45euro/h) e docente interno 362 euro
Formazione docenti: didattica orientativa	F.S. Orientamento	10 h 2016/2017	Dati relativi alla partecipazione ai corsi e alla loro efficacia. Accrescimento competenze didattica		Esperto esterno (45euro/h) e docente interno

Priorità 1 e 2 – Obiettivo 8					
Promuovere la formazione dei docenti sulle strategie didattiche volte al raggiungimento dei traguardi di competenza nell'area logico-matematica e linguistica e lo sviluppo della didattica orientativa					
			orientativa		362 euro
Corso di formazione sull'insegnamento dell'italiano come L2	F.S. BES/Intercultura	20h 2017/2018	Dati relativi alla partecipazione al corso e alla loro efficacia. Archivio materiali spendibili in classe		Esperto esterno (45euro/h) e docente interno 680 euro
Corso di formazione sulla multiculturalità e sulla emarginazione sociale e per la conoscenza dei servizi educativi e sociali territoriali	F.S BES	10h 2018/2019	Dati relativi alla partecipazione al corso e alla loro efficacia. Archivio materiali spendibili in classe		Esperto esterno (45euro/h) 450 euro (bonus formazione docenti)
Formazione Cooperativa. Le dinamiche relazionali: analisi dei ruoli, valorizzazione delle competenze, strategie di intervento su situazioni di disagio	Referente di plesso	A partire dall'anno 2016/17 10 h (workgroup) 60 h (osservazione, workgroup), di cui 6h in grande gruppo e 12h di formazione di Cooperative-learning	Dati relativi alla partecipazione al corso e alla loro efficacia. Documentazione della Ricerca-Azione		Esperto esterno con cofinanziamento Università pagamento forfettario del Coordinamento per 2300 euro/annui

Priorità 2 – Obiettivo 3					
Raccordarsi con le scuole secondarie di II grado del territorio per la definizione dei livelli minimi di competenza nei diversi indirizzi di studio					
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	QUANDO	DOCUMENTI/RISULTATI	RISORSE PROFESSIONALI AGGIUNTIVE (ORGANICO DI POTENZIAMENTO)	RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE (ORE AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA)
Incontri tra docenti disciplinari secondaria primo e secondo	FS orientamento +	a) Entro 2016/2017	Definizione competenze essenziali		1^ annualità: 12 h per 3 docenti della sec. di 1°

Priorità 2 – Obiettivo 3					
Raccordarsi con le scuole secondarie di II grado del territorio per la definizione dei livelli minimi di competenza nei diversi indirizzi di studio					
grado per: a) definizione obiettivi essenziali in continuità b) condivisione prove di ingresso c) valutazione condivisa dei risultati della somministrazione ai fini orientativi. Partnership: valorizzazione del lavoro già avviato con gli istituti superiori della rete INS-Navile (Sabin, Rosa Luxemburg, Serpieri, Aldrovandi Rubbiani)	Referenti di Dipartimento	b-c) ogni anno per 3 anni nel trimestre ottobre-dicembre	Prove strutturate		grado 630 euro 2^ e 3^ annualità: 1^ annualità: 6 h per 3 docenti della sec. di 1° grado per ciascun anno Tot. 630 euro Tot. globale: 1260 euro

Priorità 1 e 2 – Obiettivo 5					
Promuovere un clima scolastico stimolante e motivante, attraverso lo sviluppo della didattica laboratoriale, della didattica digitale e l'utilizzo dei "compiti di realtà".					
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	QUANDO	DOCUMENTI/RISULTATI	RISORSE PROFESSIONALI AGGIUNTIVE (ORGANICO DI POTENZIAMENTO)	RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE (ORE AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA)
Documentazione di percorsi di outdoor education attraverso realizzazione di digital stories generate con pow toon HUE (animation studio), window moviemaker, imovie, software per la costruzione di slides, stopmotion, post produzione	Docente di informatica	Nell'orario curricolare	Utilizzo di piattaforme e cloud per lo storage dei lavori Rilevazione dell'efficacia dei percorsi digitali sull'apprendimento degli alunni	1 docente dell'organico di potenziamento (campo potenziamento 6) classi di concorso A033	
"Informatica unplugged" sviluppo delle competenze informatiche affrontando i concetti organizzatori della disciplina senza l'utilizzo dei dispositivi elettrici-elettronici	Docente di informatica	Nell'orario curricolare	Elaborati realizzati e caricati sul sito IC5		

Priorità 1 e 2 – Obiettivo 5					
Promuovere un clima scolastico stimolante e motivante, attraverso lo sviluppo della didattica laboratoriale, della didattica digitale e l'utilizzo dei "compiti di realtà".					
Catalogare i libri della scuola organizzando il prestito librario generando un database condiviso e consultabile de testi, attraverso il lavoro svolto dagli alunni	Docente di informatica e tutti i docenti del plesso delle classi IV e V		Catalogo cartaceo e online da caricare sul sito dell'IC e da caricare anche su social come ANOOBI		
Lezioni di Coding	Docente di informatica	Nell'orario curricolare	Story telling digitale; video e foto on line		

Priorità 2 – Obiettivo 4					
Coordinarsi con le scuole secondare di Il grado e le imprese del territorio per la realizzazione di laboratori tecnico pratici					
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	QUANDO	DOCUMENTI/RISULTATI	RISORSE PROFESSIONALI AGGIUNTIVE (ORGANICO DI POTENZIAMENTO)	RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE (ORE AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA)
Attivazione di laboratori tecnico pratici in collaborazione con gli istituti tecnici e professionali e le piccole imprese del territorio. Ipotesi di percorsi: <ul style="list-style-type: none"> - Modista-sartoria (Rubbiani) - Elettronica- elettrotecnica (Arduino – Aldini) - Hobby-farming (Serpieri) - Ciclofficina (raccordo con Ass.ni e piccole imprese del territorio) 	F.S. Orientamento + 1 docente referente Tecnologia	Ogni anno per il triennio, entro il termine dell'anno scolastico	Accordi/convenzioni con Istituti e/o aziende del territorio Registri presenze e attività Valutazioni del singolo laboratorio integrate nella valutazione disciplinare annuale di Tecnologia		50h annue funzionali ->875 euro annui 40h annue di docenza ->1400 euro annui Tot. globale 6825

Priorità 1 e 2 – Obiettivo 7					
Attivare percorsi di supporto allo studio, in particolare per alunni in difficoltà					
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	QUANDO	DOCUMENTI/RISULTATI	RISORSE PROFESSIONALI AGGIUNTIVE (ORGANICO DI	RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE (ORE AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE

Priorità 1 e 2 – Obiettivo 7					
Attivare percorsi di supporto allo studio, in particolare per alunni in difficoltà					
				POTENZIAMENTO)	E ATA)
Doposcuola interno – <i>Peer education</i> Attività <u>pomeridiana</u> di supporto nello svolgimento dei compiti e nel consolidamento del metodo di studio per alunni della secondaria di I grado (classi I, II, III). <u>Possibilità di attivare percorsi di <i>peer education</i></u> (ad es. studenti volontari delle classi II/III o studenti ist. Superiori – previo accordo di rete, come guida per un gruppo di studenti classi I, con riconoscimento formativo del servizio prestato). Eventuale Partnership (per <i>peer education</i> con studenti Ist. Superiori): - Valorizzazione del lavoro già avviato con gli Istituti Superiori Rete Ins-Navile (Sabin, Rosa Luxemburg, Serpieri, Aldrovandi Rubbiani)	F.S. Orientamento + Referenti Dipartimento	9h settimanali (3h per ogni classe) per tutto il triennio	Registro delle presenze e degli argomenti affrontati Schede di rilevazione dell'efficacia dell'attività	297 ore annue su potenziamento AD00	
Doposcuola interno – <i>Peer education</i> (anche studenti della sec. di 1° grado) Attività <u>pomeridiana</u> di supporto nello svolgimento dei compiti e nel consolidamento del metodo di studio per alunni della scuola primaria (tutte le classi).	F.S. Orientamento + Referenti Dipartimento	Annuale, per 3 anni	Registro delle presenze e degli argomenti affrontati Schede di rilevazione dell'efficacia dell'attività	528 ore annue su potenziamento posto comune primaria	
<i>Help Desk</i> : sportello di supporto disciplinare (italiano, matematica, inglese) <u>in orario curricolare</u> a richiesta, classi I, II, III	Referenti di Dipartimento	Triennale – 3h dedicate ogni settimana (1h per disciplina)	Registro interventi Rilevazione della soddisfazione degli alunni coinvolti		99 h annue ->3465 euro annui Nel triennio: 10395
Doposcuola in piccoli gruppi nei pomeriggi liberi per le sezioni che non hanno tempo pieno per studenti in situazione di difficoltà (disagio, BES)	Insegnanti che tengono il doposcuola (uno/due per plesso)	6h settimanali per ciascun plesso	Valutazione sugli obiettivi del PDP (dove presente) o su obiettivi minimi previsti	594 ore annue su potenziamento posto comune primaria	
Alfabetizzazione di base per studenti stranieri di prima generazione. (Progetto: Non solo L2)	F.S. BES	A.S. 2016/2017- 2017/2018-	Risultati delle prove predittive e sommative degli studenti interessati		4200 euro annui Tot.12600 euro

Priorità 1 e 2 – Obiettivo 7					
Attivare percorsi di supporto allo studio, in particolare per alunni in difficoltà					
		2018/2019			
Attività linguistiche in supporto agli apprendimenti disciplinari per studenti dell'Istituto Comprensivo non italofoni durante l'orario scolastico, in compresenza.	F.S. BES	A.S. 2016/2017-2017/2018-2018/2019	Schede programmazione e di valutazione degli alunni coinvolti	642 ore di potenziamento italiano come L2 (posto comune primaria)	
Funzione coordinamento, affiancamento e supporto all'utilizzo di software specifici per la produzione di inbook	F.S. BES	A.S. 2016/2017-2017/2018-2018/2019	Registro interventi di coordinamento gestione della piattaforma cloud – diario giornaliero Materiali didattici <i>in-book</i>	Un docente di sostegno per la scuola primaria	

Priorità 2 – Obiettivo 9					
Potenziare il percorso di orientamento consapevole attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni e delle loro famiglie					
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	QUANDO	DOCUMENTI/RISULTATI	RISORSE PROFESSIONALI AGGIUNTIVE (ORGANICO DI POTENZIAMENTO)	RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE (ORE AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA)
<i>Tutor</i> dell'orientamento (mediazione/raccordo tra studente, C.d.C. e famiglia)	F.S. Orientamento	Annuale, per 3 anni	Documenti: Registro interventi Risultato atteso: aumento del livello di consapevolezza nella scelta e accrescimento del coinvolgimento delle famiglie	9h settimanali per un totale di 297h annue su potenziamento AD00	
Casella di posta elettronica dedicata all'orientamento sul sito IC5 (per studenti, famiglie e docenti)	F.S. Orientamento	Annuale, per 3 anni	Registro interventi Risultato atteso: Migliorare la comunicazione scuola/famiglia sul tema specifico		
Percorsi pomeridiani di orientamento alla scelta per studenti e famiglie (classi II e III), anche con esperti delle realtà produttive del territorio	F.S. Orientamento	Annuale, per 3 anni	Registro interventi Risultato atteso: Aumentare il livello di consapevolezza nella scelta e migliorare il coinvolgimento delle famiglie		

Priorità 1 e 2 – Obiettivo 10

Promuovere percorsi finalizzati alla costruzione del senso di legalità, di conoscenza delle istituzioni, di partecipazione alle decisioni comuni, di rispetto, cura e miglioramento dei luoghi, a partire dall'ambiente scolastico.

AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	QUANDO	DOCUMENTI/RISULTATI	RISORSE PROFESSIONALI AGGIUNTIVE (ORGANICO DI POTENZIAMENTO)	RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE (ORE AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA)
Progetto "La mia scuola accogliente" – progettazione di miglioramenti negli ambienti della scuola da parte degli studenti e conseguente realizzazione	Referenti di plesso	A.S. 2016/2017	Cambiamenti negli ambienti della scuola in funzione delle necessità espresse dagli studenti Schede di utilizzo dei nuovi spazi		50000 euro
Assemblea dei ragazzi	F.S. Cittadinanza	5h per ogni anno del triennio per ciascuno dei plessi	Verbali degli incontri dei bambini Elaborati degli studenti		20h di docenza (35h/ora) 700 euro

INDICATORI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DELLE AZIONI

Saranno predisposti o integrati i moduli per la registrazione delle fasi significative dei processi: registro presenze alunni e annotazione contenuti didattici, registro rilevazione delle competenze in ingresso, in itinere, in uscita per le azioni specifiche su gruppi di alunni, registro incontri di team docenti, moduli specifici per le diverse metodologie didattiche utilizzate. Ogni responsabile delle singole azioni è preposto al monitoraggio della stessa e individua le modalità più opportune per monitorare l'andamento delle attività. Nello specifico, saranno individuate le seguenti tipologie di indicatori.

	TIPOLOGIA DI INDICATORE	FUNZIONE
1	Indicatori di conformità	Controllo del rispetto delle fasi procedurali delle azioni previste
2	Indicatori di percorso	Monitoraggio in itinere
3	indicatore di flessibilità	Aggiustamento e revisione in itinere delle azioni
4	Indicatore di efficacia	Raggiungimento dell'obiettivo
5	Indicatore di efficienza	Grado di impiego di risorse rispetto a quanto programmato

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

AZIONI PREVISTE DEL DS	DIMENSIONI PROFESSIONALI COINVOLTE
Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione scolastica	Docenti, esperti esterni ed interni, personale ATA,
Identificazione dei docenti, degli alunni e degli ATA ai gruppi di lavoro	
Predisposizione dei tempi e degli spazi per la realizzazione dei percorsi formativi	
Predisposizione della formazione e dell'aggiornamento dei docenti	
Gestione amministrativa ed adempimenti normativi	
Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto	
Monitoraggio, valutazione e rendicontazione	
Presentazione dei risultati	

III- PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

La progettazione e i curricoli sono elaborati sulla base delle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione**- adottate con Regolamento del Ministero dell'Istruzione del 16/11/12- e rappresentano il quadro normativo e di indirizzo in cui le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado esplicitano e declinano la propria offerta formativa di base.

In esse si definiscono le finalità generali della Scuola Italiana con esplicito riferimento al **Quadro Europeo delle otto competenze-chiave** (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civili, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale) e al **profilo delle competenze dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione**.

Le aree disciplinari nella scuola dell'infanzia sono tradotte in **campi d'esperienza** (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; numero e spazio), ambiti d'intervento che devono portare al raggiungimento di traguardi di competenze necessari all'ingresso nella scuola dell'obbligo.

Nella scuola del primo ciclo (scuola primaria e secondaria di I grado), al contrario, le aree disciplinari sono definite in modo più specifico (Italiano, Lingua Inglese e, per la scuola secondaria, Seconda Lingua Comunitaria, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica, Tecnologia). Nel primo ciclo i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono definiti al termine del quinto anno della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di secondo grado e, relativamente ad essi, sono suggeriti specifici obiettivi di apprendimento di natura disciplinare.

Le Indicazioni Nazionali promuovono la programmazione di percorsi interdisciplinari e l'individuazione di obiettivi convergenti tra diverse materie.

Inoltre esse offrono un quadro di obiettivi tesi alla centralità della relazione di apprendimento al fine di sviluppare negli alunni autonomia, coscienza critica e senso civico.

Particolare rilievo è riservato alla definizione degli ambienti di apprendimento, che devono essere idonei a valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Si promuove una didattica di tipo partecipato e laboratoriale e si richiede ai docenti di adattare le finalità disciplinari dell'insegnamento alle specificità della scuola e del gruppo classe, partendo dal curricolo d'istituto e dalla programmazione di classe e individuale dei docenti.

FINALITÀ DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

- Dare rilievo alla verticalità dei curricoli disciplinari, offrendo ai docenti e alle famiglie un quadro chiaro dei percorsi di apprendimento dai 3 ai 14 anni, all'interno dello stesso istituto;
- Stabilire quali obiettivi devono essere raggiunti dagli alunni;
- Dichiarare quali tipologie di interventi didattici la scuola propone per un più efficace raggiungimento degli stessi;
- offrire uno spazio di raccordo tra gli obiettivi disciplinari e quelli educativi, consentendo di individuare convergenze di obiettivi disciplinari di diverse materie;

Il curricolo è uno strumento di lavoro in progress, aggiornato periodicamente, sulla base dei suggerimenti e delle esperienze del corpo docente.

Parte integrante del curricolo sono gli esempi di attività, di materiali e tecnologie, condivisi tra i docenti, anche via web. Si mettono a disposizione unità didattiche efficaci e risultati e che favoriscono lo sviluppo di una didattica innovativa.

I curricoli sono allegati a questo documento

PROGETTUALITÀ CURRICOLARE D'ISTITUTO

***AREA UMANISTICA, AREA
SCIENTIFICA, LINGUE STRANIERE,
AREA ESPRESSIVA***



Le finalità dell'area riguardano l'individuazione di percorsi metodologico-didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo degli alunni.

In particolare si fa riferimento alla progettazione e realizzazione di percorsi che si sviluppano in verticale tra i vari ordini di scuola e abbracciano le 4 macro-aree disciplinari (area umanistica, area scientifica, area delle lingue straniere e area espressiva).

Promuovere la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola contribuisce ad assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria e consente di costruire un'identità pedagogica dell'intero Istituto.

La progettualità curricolare di Istituto si sviluppa attraverso il coordinamento delle attività didattiche delle singole discipline e l'arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare con azioni progettuali coerenti con gli obiettivi dei curricoli di Istituto.

Un particolare supporto a questo impianto di lavoro è fornito dal contributo di azioni progettuali sviluppate in rete con altre scuole o attraverso l'apporto di fondi erogati dall'Unione Europea, dal Ministero dell'Istruzione e dagli Enti Locali.

Gli esiti della progettualità curricolare sono monitorati attraverso un confronto continuo tra gli insegnanti (tra classi parallele e in verticale) sugli elementi fondanti della progettazione didattica e risultati di sui prove comuni alle diverse classi (prove interne di Istituto e prove standardizzate ministeriali).

I PROGETTI

Classi Aperte scuola secondaria testoni e primaria Federzoni

Autoformazione docenti

Lezioni in continuità per le classi IV e V

Biblioteca Testoni – Il club dei lettori

Organizzazione Open Day

Canto Corale

Scacchi

Rally matematico

Coppa Cartesio

Sono costituiti da una molteplicità di azioni volte al confronto sui curricoli implementati in tutte le classi dell'Istituto, sia in un'ottica orizzontale (confronto e armonizzazione delle proposte didattiche nelle classi parallele) sia in verticale (concretizzazione del curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria).

Nella progettualità di Istituto, pertanto, si inquadrano le seguenti tipologie di azioni:

1. -Azioni finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base, declinate all'interno delle diverse discipline in tutti gli anni scolastici attraverso diversificazioni metodologico didattiche e articolazioni del tempo scuola (classi aperte, gruppi di alunni, *flipped classroom*, scrittura creativa...)
2. Azioni di approfondimento disciplinare nell'ambito del **Progetto Scuola+** (attività pomeridiane volontarie svolte spesso con il contributo delle famiglie;
3. Azioni didattiche in continuità tra gli ordini di scuole, intese sia come attività rivolte agli alunni delle classi ponte, sia come organizzazione di momenti di formazione e auto-formazione dei docenti dell'Istituto;
4. Specifiche azioni progettuali di carattere disciplinare che afferiscono a Progetti di altre aree (Erasmus Plus, INS-ESC, Progetti di inclusione, Progetti di ampio spettro finanziati con fondi PON, ecc.).



AZIONI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Il nostro istituto espande la propria offerta formativa in maniera differenziata ed articolata, attraverso l'attuazione di progetti e iniziative rispondenti alle finalità descritte e all'orizzonte di esperienze e di interessi degli alunni.

I progetti assumono una connotazione specifica e definita nell'ambito della progettazione didattica ed educativa in quanto sono strettamente correlati all'analisi dei bisogni degli allievi. Essi sono attuati nella misura in cui vi sono le risorse, sia umane che strumentali. Molti di essi vengono attuati attraverso la collaborazione con altri enti, cooperative e /o associazioni presenti sul territorio.

Dal punto di vista formativo, i progetti sono parte integrante del percorso curricolare.

Di seguito sono presentate le aree ritenute strategiche al raggiungimento degli obiettivi: su di esse si articolano i progetti e le iniziative dell'istituto .

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano



**J'❤️
le DELF**



PON Bolognina Plus

LABORATORI OPZIONALI POMERIDIANI

Teatro

Certificazioni in Lingua: Ket- Delf A1 -A2

Scrittura creativa

Potenziamento matematico

Sartoria

Sport FRESBE- HIP HOP

Il progetto PON Bolognina Plus, declinato in nove percorsi da realizzarsi in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio e in rete con altre scuole, si propone di garantire l'apertura dei plessi dell'Istituto per un numero significativo di ore al di fuori dell'orario curricolare.

L'obiettivo è quello di rendere sempre più centrale il ruolo della scuola come presidio territoriale per l'inclusione, la partecipazione sociale e la crescita culturale, in un contesto sociale di grande complessità e ad alto tasso di immigrazione. Le azioni previste mirano a coinvolgere studenti di differenti fasce di età in attività molto diversificate per rispondere ai diversi bisogni e valorizzare un'ampia gamma di predisposizioni e interessi. Coerentemente con le priorità e gli obiettivi strategici individuati nel Piano dell'offerta formativa, i percorsi proposti puntano a rafforzare le competenze di base sia in ambito linguistico che logico matematico, ma anche a creare occasioni di socialità attraverso il gioco e lo sport. Le attività proposte favoriscono lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza. Si lavorerà sulle capacità di lavorare in gruppo, di progettare, trovare soluzioni creative, conoscere e curare il bene comune. In questo senso si inquadrano le azioni di carattere espressivo e tecnico-manipolativo, nonché quelle di carattere sportivo e teatrale. A queste attività si affiancano percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche come le certificazioni in ambito linguistico (inglese e francese).

CITTADINANZA, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA



Cittadinanza e Costituzione

L'Istituto, coerentemente con le Nuove Indicazioni Nazionali del 2012, sulla base dell'analisi del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza, individua tra le sue priorità educative e formative quella di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva nella sua accezione più ampia. Numerosi sono infatti i progetti, le attività e le iniziative, relative a quest'area che propongono percorsi finalizzati alla costruzione del senso di legalità, di conoscenza delle istituzioni, di partecipazione alle decisioni comuni, di rispetto, cura e miglioramento dei luoghi, a partire dall'ambiente scolastico.

Vengono organizzati incontri con esperti e rappresentanti delle forze dell'ordine, per affrontare riflessioni sulle regole della convivenza civile, sulla responsabilità civica e su un utilizzo consapevole della rete.

Tutte le classi dell'Istituto vengono coinvolte in attività per approfondire la conoscenza dell'ambiente ed acquisire comportamenti ecosostenibili che coinvolgono gli alunni e le loro famiglie. Vengono proposti incontri con esperti, visite guidate e attività di laboratorio relative ai temi dell'educazione stradale. Le attività didattiche sono presentate e sviluppate come compiti di realtà.

Territorio e Salute

L'Istituto promuove inoltre progetti volti a favorire la salute, attraverso attività di "educazione relazionale affettiva" e di educazione sanitaria prevedendo anche interventi di esperti di varie agenzie territoriali come Spazio giovani, ASL. Numerose sono anche le attività per un corretto stile di vita, con l'adesione di diverse classi alle gare sportive organizzate dal Centro sportivo studentesco. La scuola aderisce anche ad alcune attività delle varie agenzie del territorio che promuovono iniziative di scrittura creativa o redazioni di articoli giornalistici.

I PROGETTI

Erasmus plus (2016/2017)

La sicurezza parte dai banchi di scuola (2016/2017)

Edurisk INGV

Assemblea dei bambini

Scuola Amica Unicef

HERA progetti ambiente

W l'Amore

Writers a scuola (2016/2017)

Per un pugno di libri – Il club dei lettori

Centro sportivo scolastico

Fabbrica Federzoni

Scuola all'aperto- rete nazionale

Alternanza scuola-lavoro

Erasmus plus

Il Progetto Erasmus Plus dal titolo "All for health and health for all" è un Progetto Europeo cui partecipa l'I.C.5 di Bologna insieme ad altre cinque scuole partner di Spagna, Romania, Bulgaria, Polonia e Turchia. La durata del progetto è di due anni, a partire da settembre 2015. Il finanziamento italiano del Progetto proviene dall'Agenzia Nazionale Erasmus Plus dell'Indire. I contenuti del Progetto prevedono un coinvolgimento dell'Istituto sui temi dell'alimentazione e di un corretto stile di vita, attraverso disciplinari di tutte le materie e attraverso la partecipazione di alunni, insegnanti, famiglie ed enti locali. Gli scambi

internazionali tra le scuole partner permetteranno agli alunni e agli insegnanti di stabilire relazioni e collaborazioni con alunni e insegnanti degli altri Paesi.

Nell'aprile 2016 una delegazione italiana ha incontrato le altre a Tenerife (Spagna), mentre nell'aprile 2017 l'I.C.5 di Bologna ha ospitato 30 alunni e i rispettivi insegnanti degli altri Paesi.

Edurisk

Il progetto è dedicato a fare acquisire una maggiore consapevolezza di alcuni eventi naturali (terremoti) e a fare acquisire agli alunni una serie di comportamenti atti a circoscrivere i rischi connessi all'evento sismico. Il progetto è in partenariato con l'Istituto di sismologia e Vulcanologia.

La sicurezza parte dai banchi di scuola

Il progetto, in rete con altri Istituti del territorio, mira a perseguire una maggiore consapevolezza dei rischi connessi all'ambiente scuola e lavoro e a promuovere comportamenti responsabili e consapevoli. Il progetto sarà concluso da un evento cittadino al Parco della Montagnola.

Assemblea dei bambini

Il progetto coinvolge sia gli alunni della scuola primaria, sia gli alunni della scuola secondaria. E' basato su un'esperienza di democrazia partecipata, che culmina nell'elezione di due rappresentanti per classe e che si sviluppa durante l'anno nelle assemblee di classe, in cui saranno dibattuti temi considerati rilevanti per la comunità scolastica.

Scuola Amica UNICEF

Il progetto nasce con l'intento di fare conoscere ai ragazzi e alle ragazze il contenuto della Convenzione per i diritti dell'infanzia. Le classi sono chiamate a produrre documenti ed elaborati sulla tematica dei diritti.

W l'Amore

Il Progetto della Regione Emilia-Romagna W l'amore vuole offrire ai ragazzi e alle ragazze delle scuole secondarie di primo grado la possibilità di affrontare con gli adulti di riferimento i temi legati alla crescita, alle relazioni, all'affettività e alla sessualità. L'obiettivo di W l'amore è quello di promuovere la salute e il benessere psicologico e relazionale dei preadolescenti, per aiutarli a vivere in modo consapevole e rispettoso di sé e degli altri le proprie emozioni e relazioni, favorendo l'espressione dell'affettività nelle relazioni interpersonali.

Writers a scuola

Al suo secondo anno, l'iniziativa è volta a contrastare gli atti di vandalismo che deturpano quotidianamente gli arredi della città e i muri delle sue abitazioni.

Lavorando a contatto con un writer professionista e mettendosi alla prova realizzando un affresco che impegni la facciata delle scuole Testoni-Fioravanti, i ragazzi impareranno a riconoscere un atto vandalico da un'opera di pregio.

Per un pugno di libri – Il club dei lettori

Al suo secondo anno, l'iniziativa ha come scopo quello di infondere negli alunni il gusto per la lettura come occasione di crescita e di riflessione, cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e dei diversi generi. Partendo dall'idea che il modo migliore per accostarsi alla lettura è quello ludico, il progetto prevede una sfida tra le squadre delle scuole Testoni.

Centro sportivo scolastico

Lo scopo primario del progetto "Centro Sportivo Scolastico", come richiesto dalle linee guida per le attività di Educazione Fisica, è finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive anche in orari pomeridiani. L'attività sportiva svolta nel centro è rivolta a tutti gli studenti (diversamente abili e normodotati, sportivi e non sportivi) che frequentano l'istituto.

Fabbrica Federzoni: percorso di progettazione partecipata con iniziative che vedono il progressivo coinvolgimento di soggetti diversi (associazioni, cittadini, commercianti della zona). L'obiettivo è di portare la comunità locale a farsi carico di uno dei suoi presidi più importanti: la scuola. Data la portata del progetto che prevede una pluralità di azioni e attori, l'intero progetto è allegato.

Scuola all'aperto. La rete delle scuole pubbliche all'aperto, che si è costituita, sta muovendo i primi passi nel corso del 2016 a partire da una serie di esperienze educative in ambito bolognese, regionale e nazionale. La rete nasce da un'alleanza tra genitori, insegnanti, educatori ambientali, ricercatori e docenti universitari italiani ed europei". Il compito che la rete nazionale si è dato è la promozione di un accordo di rete nazionale verso l'istituzione di scuole pubbliche all'aperto, anche attraverso la definizione di una serie di strumenti operativi.

Alternanza scuola-lavoro

Dall'anno scolastico 2016/2017 l'Istituto è partner del Liceo "Sabin" per la realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro, che si svolgono soprattutto presso i plessi di scuola dell'infanzia e presso la scuola secondaria testoni Fioravanti, dove gli alunni del Liceo "Sabin" svolgono attività di supporto e assistenza nello svolgimento dei compiti per casa.

ORIENTAMENTO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA



Le nuove Linee guida nazionali per l'orientamento permanente sottolineano che alla scuola spetta il compito di realizzare, anche in rete con altri Soggetti, attività di orientamento finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative, attraverso:

- un orientamento formativo per lo sviluppo delle competenze orientative di base, che si realizza nell'insegnamento/apprendimento delle discipline (didattica orientativa), finalizzato all'acquisizione dei saperi di base e delle abilità cognitive e delle competenze trasversali comunicative e di cittadinanza;
- attività di accompagnamento e di consulenza orientativa che si realizzano in esperienze non curricolari e non strettamente disciplinari.

Non solo quindi informare sulle possibili scelte future in ambito scolastico, ma soprattutto creare occasioni che favoriscano la conoscenza di sé, facendo emergere e valorizzando interessi, attitudini, abilità, sostenendo gli allievi nel confronto con le eventuali difficoltà e favorendo una progressiva conoscenza del territorio, con la sua identità, le sue caratteristiche e le opportunità che può offrire. Attraverso una graduale acquisizione di consapevolezza, i ragazzi possono così diventare soggetti attivi nel definire, in collaborazione con tutti gli adulti di riferimento, un progetto di vita personale che dovrà prevedere anche momenti di verifica e correzione.

Le Linee Guida individuano inoltre alcuni elementi per il sostegno ai percorsi di orientamento formativo:

- l'individuazione di una figura di sistema per organizzare e coordinare le attività interne di orientamento, anche quelle specificamente mirate per studenti in situazione di disagio e per rapportarsi con continuità con gli altri attori della rete di orientamento nel territorio.
- la formazione dei docenti su tematiche specifiche
- la sensibilizzazione/formazione delle famiglie che, come soggetto formativo primario danno un contributo essenziale all'educazione dei ragazzi e sono corresponsabili nelle azioni di orientamento promosse dalla scuola

Sulla base di queste premesse, il Progetto Orientamento della scuola Secondaria di I grado prevede:

- la rilevazione dei bisogni specifici degli studenti
- attività di orientamento di carattere informativo per studenti, famiglie e docenti, anche attraverso la creazione e l'implementazione della pagina "Orientamento" sul sito web dell'Istituto
- l'attivazione di progetti specifici, che possono prevedere: la collaborazione con altre aree progettuali (BES, Disagio, Progettualità curricolare d'Istituto), la progettazione in rete con scuole e Enti del territorio e la partecipazione a bandi territoriali, nazionali ed europei
- la formulazione del Consiglio Orientativo
- la consulenza individuale e il supporto alla scelta e all'iscrizione alla scuola secondaria di II grado o al sistema di I.eFP, per studenti e famiglie
- il raccordo con i referenti degli Istituti Superiori e degli Enti di Formazione Professionale per il passaggio di alunni con Bisogni Educativi Speciali
- il raccordo con gli insegnanti della scuola Primaria per il passaggio delle informazioni degli alunni in ingresso e la formazione delle nuove classi, grazie al lavoro della commissione Formazione classi prime.

I PROGETTI

- Esc – Rete Navile
- Progetto Europeo Atoms – Progetto "Inside Out"
- Valorizzazione della cultura tecnica
- Girls code it better (2015-2016)
- Laboratori con associazione Nuovamente (Contro il bullismo, per l'uguaglianza; Ausili e sussidiarietà)
- Urban Stories/ Boom-Box, corso di redazione radiofonica (2015-2016)
- Feuerstein-Attivamente
- ICE Incubatore comunità educante
- Innovazione didattica –laboratorio musicale Scuola + in rete con CIOF FP e associazione Map

Esc (Esperienza, Servizi, Comunità) – INS Rete Navile

E' un progetto in rete tra Istituti Comprensivi, diversi Istituti Superiori del Quartiere e l'Ente di Formazione Professionale Ciofs. E' rivolto agli alunni della secondaria di I grado e prevede:

- ✓ laboratori di orientamento sul territorio per la conoscenza della storia e la valorizzazione culturale del quartiere
- ✓ laboratori espressivi e pratico-operativi in orario extracurricolare (lab Teatro Testoni; Ciclofficina)
- ✓ attività di consolidamento e potenziamento disciplinare
- ✓ attività di Peer Education con il supporto di studenti degli Istituti Superiori
- ✓ attività di raccordo tra docenti della secondaria di I e II grado per la definizione di obiettivi didattici in continuità
- ✓ laboratori per i genitori su diverse tematiche inerenti l'adolescenza, l'orientamento, l'inclusione, per potenziare il fondamentale rapporto tra scuola e famiglie

Progetto Europeo Atoms (Actions To Make System) – Progetto "Inside Out"

Grazie all'esperienza maturata nell'ambito del progetto europeo che ha coinvolto le realtà di diversi Paesi partner con la finalità di apprendere e trasferire "buone pratiche" di contrasto alla dispersione scolastica, prosegue l'attivazione di percorsi personalizzati di rimotivazione/orientamento degli alunni per il raggiungimento del successo scolastico e formativo, con la realizzazione di specifici patti formativi con le famiglie.

Valorizzazione della cultura Tecnica

L'Istituto è nel gruppo pilota di scuole aderenti al Network Operativo per lo sviluppo della Cultura

Tecnica, che nasce nell'ambito del Piano Strategico Metropolitan di Bologna e riunisce le istituzioni, gli enti e le organizzazioni che condividono l'obiettivo di promuovere la cultura tecnica come elemento chiave per lo sviluppo del territorio.

Girls code it better (2015-2016)

E' un laboratorio rivolto alle ragazze della secondaria I grado finalizzato ad avvicinare le studentesse al mondo dei diversi linguaggi di programmazione, fabbricazione digitale, elettronica e automazione, condotto da esperti esterni, docenti e maker, selezionati dal Servizio Marconi, U.S.R. Emilia Romagna, seguendo il Metodo Lepida Scuola.

Attivamente

Laboratorio di sperimentazione del Metodo Feuerstein, per imparare ad imparare, attraverso l'uso degli strumenti P.A.S. (Programma di Arricchimento Strumentale). Questa metodologia si propone di incrementare e potenziare gli aspetti cognitivi della persona attraverso la riflessione e l'acquisizione di consapevolezza dei processi metacognitivi.

Urban Stories / Boom-Box, corso di redazione radiofonica

Corso di Fotogiornalismo e Storytelling Metropolitan e redazione radiofonica rivolto ad adolescenti tra i 13 e in anni di età a rischio dispersione scolastica, avviato dal S.E.S.T. Navile in collaborazione con M.A.P. Baumhaus (Scuola delle Arti Urbane del Navile) con la finalità di orientare, sperimentare modalità di lavoro creativo, consolidare risorse e abilità nel settore culturale, favorire percorsi di protagonismo attraverso la co-progettazione delle attività e dei momenti pubblici .

Con ICE si intende attivare per l'antidispersione scolastica un incubatore di comunità, infrastruttura permanente e condivisa in grado di animare, supportare le comunità educanti mettendo a disposizione in una prospettiva di co-progettazione risorse, strumenti e buone prassi.

Con il progetto di innovazione didattica Scuola + attraverso la didattica laboratoriale si vuol favorire i processi di insegnamento-apprendimento facendo spazio alla ricostruzione, riscoperta e reinvenzione delle conoscenze che devono generare competenze come quella europea di Imparare ad imparare. Il progetto mira a creare laboratori musicali dove il coro, la musica e la melodia vogliono diventare strumenti per affrontare tematiche legate all'intercultura e integrazione.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI BES



La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e la relativa circolare ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 che contiene indicazioni operative sulla sua applicazione, ridefiniscono e completano il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

Per questa ragione l'I.C.5 ha costituito, alla fine dell'A.S. 2012-13, il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) a cui partecipano gli insegnanti con incarichi e responsabilità di Funzione Strumentale

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI BES



nei seguenti ambiti: Disagio, Sostegno, DSA, Intercultura, al fine di coordinare le azioni svolte nelle diverse aree.

Il GLI ha le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli gruppi operativi che si occupano di alunni con disabilità;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

L'I.C.5 di Bologna, da sempre sensibile alle tematiche dell'inclusione e dell'integrazione, si impegna a coordinare l'azione delle diverse aree di intervento su specifici gruppi di alunni con BES in modo da rendere più proficuo l'intervento didattico e al fine di poter valutare ogni anno in modo più chiaro il grado di inclusività della scuola.

L'azione coordinata sui BES ha, come obiettivi, il miglioramento negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie, della gestione delle risorse interne (docenti ed educatori) e prevede anche l'impegno dei docenti a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

Tutte le classi dell'istituto partecipano ad attività volte a formare futuri cittadini consapevoli e tolleranti. L'attività di formazione mira alla costruzione del senso di appartenenza alla comunità civica e democratica, alla messa in essere di percorsi di inclusione e di integrazione.

DISAGIO

Le azioni promosse in quest'area sono orientate all'obiettivo di accogliere, integrare e valorizzare le molteplici differenze, in funzione della prevenzione del disagio scolastico e della promozione del benessere a scuola.

Le azioni e i progetti promossi in questa Area sono orientati:

- all'individuazione delle situazioni a rischio;
- alla prevenzione dei possibili disagi
- all'elaborazione di strategie, strumenti e interventi nei casi problematici.

L'azione di prevenzione del disagio scolastico è realizzata attraverso:

l'identificazione precoce dei casi problematici mediante l'uso di uno strumento d'indagine e la classificazione delle varie tipologie del disagio scolastico (obiettivo e compito della Commissione Integrazione);

- lo Sportello Ascolto che prevede incontri informativi/formativi per docenti e genitori e colloqui individuali e attività laboratoriali in aula per gli studenti
- i Percorsi di educazione all'affettività-Sessualità in collaborazione con lo Spazio Giovani dell'Azienda ASL

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI BES



di Bologna: incontri informativi/formativi con docenti, genitori, alunni classi terze della secondaria di I grado.

Tra le azioni cardine di questa Area si possono citare i percorsi di Sostegno all'apprendimento (percorsi di recupero/consolidamento attivati nelle classi da singoli docenti nei confronti di alunni con difficoltà di lettura, calcolo, comprensione, scarsa motivazione all'apprendimento), i percorsi didattici specifici promossi da enti e associazioni del territorio e il Progetto Integrazione promosso e finanziato dal quartiere Navile.

I PROGETTI:

1. **PROGETTI INTEGRAZIONE:** prevedono laboratori di attività didattico-educative atte a sostenere i ragazzi nella loro capacità di interazione positiva con i compagni e con gli adulti di riferimento, attraverso attività espressive/creative realizzate con la partecipazione di gruppi integrati di alunni provenienti da classi diverse o con interventi sull'intera classe. Lo stesso progetto prevede la figura dell'educatore del Servizio Educativo Professionale con il compito di seguire le situazioni problematiche e identificare le risorse utili ai singoli casi.

2. **CRESCERE A SCUOLA:** le attività che si propongono si dispiegano in specifiche aree di intervento: Sportello di ascolto per studenti della scuola secondaria inferiore, Sportello d'ascolto per tutti i genitori dell'Istituto e Sportello d'ascolto per gli insegnanti.

L'attivazione dello Sportello d'ascolto per i ragazzi ha l'intento di offrire una presenza all'interno della Scuola in grado di accogliere, accompagnare e sostenere i ragazzi in momenti più critici. Lo Sportello viene offerto come spazio di parola a sostegno degli studenti, che si trovano ad affrontare durante l'adolescenza importanti cambiamenti a livello soggettivo e sociale.

3. **CRESCERE A SCUOLA, LABORATORI IN CLASSE:** il progetto è rivolto ai ragazzi della scuola media inferiore con laboratori di prevenzione al disagio in classi particolarmente complesse; agli alunni delle classi quinte della scuola primaria per accompagnarli e sostenerli nel "cambiamento" che li attende, con tutte le dinamiche emotive e psicologiche che comporta questa esperienza.

4. **AUSER:** Il Quartiere ha stipulato una convenzione con AUSER per supportare gli Istituti presenti nel Quartiere Navile di Volontari che, attraverso attività extrascolastiche e scolastiche, possano fornire il proprio aiuto agli alunni della scuola primaria e secondaria inferiore.

Auser è un'associazione di volontariato nato nel 1991 che si attiva per creare una rete di relazioni con enti, istituzioni e cooperative e partecipare attivamente alla vita sociale e culturale della comunità. I volontari individuati per collaborare con il mondo "scuola" sono soprattutto docenti in pensione; andranno a lavorare su progetti stilati insieme ai docenti e quindi, attraverso un lavoro condiviso, il volontariato funge da parte attiva all'interno di un lavoro di equipe.

5. **PROGETTO SCUOLA AMICA DELLA DISLESSIA**

Il progetto coinvolge le classi prime e seconde della scuola primaria e mira all'individuazione precoce di problematiche connesse alla dislessia e discalculia. Dopo un'iniziale attività di screening, i docenti individuano i bambini con speciali bisogni e effettuano alcuni interventi di recupero/consolidamento, atti a prevenire e a circoscrivere eventuali problemi connessi alla letto-scrittura. Nell'anno scolastico 2016/2017, l'Istituto Comprensivo n. 5 ha ottenuto il riconoscimento di Scuola Amica della dislessia grazie all'alto numero di adesioni alla formazione specifica prevista.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI BES



Nell'ambito dell'integrazione degli alunni con disabilità sono attivate le seguenti azioni:

- Progetti S.E.I. (che prevedono l'accompagnamento degli alunni disabili presso centri di riabilitazione in orario scolastico o prevedono il supporto dell'ente locale per l'accompagnamento degli alunni nel percorso da casa a scuola);
- Laboratori in rete;
- Progetto autonomie (prevede l'utilizzo di comunicatori cartacei o elettronici in contesti non consueti come l'extra-scuola, gli uffici pubblici, i negozi, i bar, i mercati)
- Progetto pre-lettura: L'ascolto di letture ad alta voce è un'esperienza precoce importante per i bambini, che sostiene lo sviluppo emotivo e contemporaneamente quello linguistico e cognitivo. I bambini con disabilità, soprattutto con bisogni comunicativi complessi, potrebbero trarre enorme beneficio, sul piano sia evolutivo sia del «solo» benessere, da questa esperienza, ma spesso purtroppo sono proprio quelli a cui si legge meno e più tardi e per i quali si stenta a trovare libri adatti.
- Progetto CIP (Comitato Paraolimpico Italiano);
- Progetto "educatore d'istituto", con azioni di carattere educativo su singoli alunni e piccoli gruppi;
- Progetto continuità e orientamento e Progetto "Scegliere";
- Laboratori pomeridiani per la Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Progetto mensa per la Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Etichettatura delle strutture scolastiche che ospitano alunni con disturbi della comunicazione tali da dover intraprendere percorsi di CAA
- Progetto ponte per un passaggio di consegne in verticale nell'ultimo anno di scuola primaria dedicato ad alunni e insegnanti delle ultime classi di scuola primaria e ai professori della scuola secondaria coinvolti nei passaggi.
- Predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) per alunni con disabilità;
- Redazione del Profilo Dinamico-Funzionale (P.D.F.) per alunni con disabilità;
- Svolgimento di Gruppi Operativi per tutti gli alunni certificati in base alla Legge 104/92;
- Coordinamento dell'azione degli insegnanti di sostegno nelle singole classi;
- Corsi di aggiornamento rivolti ai docenti.

Nell'ambito dell'integrazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sono attivate le seguenti azioni:

- Raccolta, protocollo e cura delle certificazioni degli alunni con DSA, diffusione delle informazioni ai docenti;
- Tabulazione sintetica sui dati degli alunni;
- Incontri con le famiglie, i docenti e gli esperti;
- Collaborazione della referente con i docenti degli alunni DSA;
- Predisposizione del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P) per ciascun alunno;
- Adesione al Progetto Cospes Crescere Apprendere e Relazionarsi – percorsi genitori/figli: accompagnamento allo studio; attività laboratoriali; attività genitori-figli. (Quota agevolata di frequenza e contributo del Comune di Bologna).
- Divulgazione alle famiglie e ai docenti di corsi di aggiornamento rivolte al tema DSA;

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI BES



- Diffusione delle Circolari inerenti al tema DSA;
- Incontri con referenti dell'USR per le indicazioni operative (comodato, esami, documentazione, etc...).
- Possibilità di accesso al comodato d'uso degli ausili e sw presso i CTS
- Informare e sostenere le famiglie per il corretto passaggio della documentazione al cambio scolastico, mediante supporto cartaceo Promemoria per i genitori di ragazzi DSA; e divulgazione di siti riconosciuti che trattano il tema nelle diverse sfaccettature (libro parlato- software free-approcci pedagogici- legislazione in merito; etc...).
- Progetto regionale pro-dsa: Attività di individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento rivolto alle classi prime e seconde della scuola primaria
- Progetto Scuola Amica della Dislessia: percorso formativo, di 30 ore, in piattaforma e-learning, rivolto al personale docente della primaria e secondaria, per un totale di 48 docenti coinvolti.

Istruzione Domiciliare

Il progetto di istruzione domiciliare viene erogato, su richiesta della famiglia e in ottemperanza alla normativa vigente, nei confronti di quegli alunni per i quali si prevedono lunghi periodi di degenza ospedaliera alternati a degenza domiciliare e day hospital. Il progetto d'istruzione domiciliare dell'istituto ha come finalità precipue: garantire, contestualmente, il diritto allo studio ed il diritto alla salute; rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola.

STRANIERI

L'Istituto accoglie una popolazione scolastica appartenente a nuclei familiari provenienti da diverse cittadinanze. Si contano oltre venti etnie di diverse aree geografiche del mondo. L'utenza proveniente da altre nazioni supera il 30% dell'utenza complessiva, con punte che arrivano oltre il 50%. Molti degli alunni che frequentano le scuole dell'Istituto sono di seconda generazione, ma in questi ultimi due anni il territorio ha visto un incremento massiccio di arrivi per ricongiungimento familiare dall'estero e per la recente emergenza migratoria.

Già dallo scorso anno scolastico è stato condiviso dalle scuole della città di Bologna un "Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri" per mettere in pratica le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" emanate dal Miur nel febbraio 2014. Questo protocollo prevede l'istituzione, all'interno del territorio cittadino, di scuole-polo, che hanno il compito di fornire una prima accoglienza agli alunni stranieri neo-arrivati e l'individuazione sul territorio della scuola disponibile ad accoglierli. Il nostro Istituto è scuola-polo per il territorio del quartiere Navile, pertanto è stata creata una rete territoriale denominata "Il mondo nel Navile", finalizzata alla condivisione con le scuole della rete delle pratiche di accoglienza ed inserimento scolastico, nonché delle risorse disponibili per garantire il più possibile il successo formativo degli studenti stranieri. E' stata costituita una commissione per l'accoglienza, composta da docenti dei vari ordini di scuola provenienti dai vari Istituti del territorio del quartiere, che si incontra circa 3 volte al mese per colloqui con gli alunni stranieri e le loro famiglie, per una prima conoscenza e valutazione delle competenze dell'alunno.

Da anni sono state attivate azioni di Istituto e in rete nel territorio del quartiere che vanno mantenute,

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI BES



consolidate e sviluppate per non perdere di significato e di efficacia.

I PROGETTI

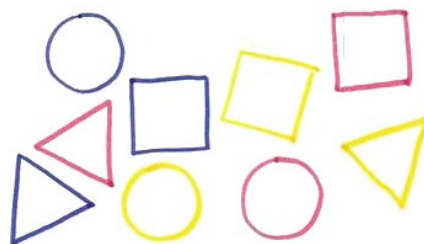
1. LABORATORIO ITALIANO L2 DI BASE finalizzato alla promozione della prima accoglienza e alla successiva integrazione scolastica degli a. stranieri NAI della scuola primaria
2. ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2: laboratori di vario livello per l'apprendimento ed il consolidamento della lingua italiana, realizzati con l'assegnazione di docenti specializzati da parte del Comune di Bologna
3. MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE: in collaborazione con l'Associazione Antinea alcuni mediatori affiancano gli insegnanti durante i colloqui con le famiglie, sia in occasione dell'iscrizione degli alunni che durante l'anno scolastico e accompagnano gli stessi alunni per un primo periodo all'interno delle scuole/classi di appartenenza
4. ROM, SINTI, CAMINANTI: alla sua terza annualità, prevede attività laboratoriali basate sul Cooperative learning, realizzate con l'intervento di educatori assegnati dal quartiere e finalizzate alla creazione di un clima di classe positivo, che favorisca l'apprendimento disciplinare e formazione degli operatori a cura del Comitato Scientifico del progetto e dei docenti dell'Università di Verona (Dott.ssa Stefania Lamberti).
5. VADEMECUM IN LINGUA: stesura di un vademecum per i genitori con traduzione in varie lingue, pubblicazione sul sito della scuola e stampa di alcune copie per gli open day, realizzazione di un video da pubblicare sul sito della scuola, avvalendosi della collaborazione di mediatori culturali e del centro RIESCO del Comune di Bologna. Nell'anno scolastico 2016-2017 è stato realizzato il vademecum in cinese e in arabo, mentre nell'anno scolastico 2017-2018 è prevista la redazione del vademecum in lingua inglese e francese.
6. Progetto FAMI – Prevede corsi di Lingua italiana rivolti a genitori stranieri di Paesi non U.E., finalizzati a fare acquisire la certificazione di conoscenza della lingua italiana di livello A2, valida ai fini delle norme sul permesso di soggiorno e progettazione di ricerca-azione-formazione territoriale e nazionale.
7. Una SFIDA COMUNE in collaborazione con Centro Riesco. Permettere ai genitori di partecipare ad attività organizzate presso la scuola significa fortificare la loro funzione di adulto competente, e dunque di potenziare l'Alleanza educativa fra scuola e famiglia, nell'ottica di facilitare la riuscita scolastica dei giovani studenti, in particolare, di coloro che hanno una storia familiare di migrazione.
8. Progetto internazionale RISE., Pon Inclusione, promosso dal Ministero delle Politiche sociali e del Lavoro, supporta/potenzia e introduce alcune azioni innovative, rivolte in particolare al contesto scolastico della scuola secondaria di primo grado degli IC coinvolti nella progettazione nazionale. E' svolto in coordinamento con partner europei (Portogallo e Slovenia) che collocano tali azioni in un contesto internazionale a sostegno dei bambini e delle famiglie rom e sinte. In Italia è attuato nelle città di Bari e Bologna, in collaborazione con i relativi Comuni. Le azioni del progetto sono principalmente orientate verso l'inclusione scolastica, partendo dal presupposto che l'inclusione si ottiene anche lavorando con tutta la classe in cui i bambini rom/sinti sono inseriti e supportando gli insegnanti nell'adottare metodologie didattiche partecipative.

***ANIMATORE DIGITALE E
PROSPETTIVE DIGITALI DELL' IC5***



L'animatore digitale ha come fine quello di diffondere tra il corpo docente e gli studenti tutto ciò che concerne il digitale e le innovazioni tecnologiche. Per questa ragione si occupa di organizzare corsi per i docenti sulle principali innovazioni utili a rendere la didattica più accattivante. E' suo compito anche organizzare corsi e progetti per gli studenti per apprendere ad usare il pc, ad utilizzare in modo sicuro e consapevole internet e ad avvicinarsi al coding, alla robotica e al video making. Tra le sue funzioni vi è anche quella di permettere alla scuola di innovare le proprie strumentazioni e i propri ambienti partecipando a progetti indetti dal Miur. Nei prossimi tre anni, in base ai fondi disponibili, verranno formati i docenti sull'uso dei più diffusi applicativi per la didattica (google apps for edu, powtoon, kahoot, quizlet, padlet, scratch, geogebra ecc...) . Si chiederà ad ogni docente di utilizzare il pc come mezzo per insegnare il coding ma anche come tool didattico in altre discipline. L'animatore, insieme al team digitale, per gli studenti organizzerà corsi e progetti sulla robotica, sul video making per renderli capaci e consapevoli delle loro potenzialità logiche e manuali.

RAV INFANZIA



La Scuola ha preso in esame il RAV Infanzia. La progettazione e la valutazione di alcune unità d'apprendimento definite nell'ambito dell'interplesso, sono state correlate al RAV. In particolare si studieranno i seguenti indicatori riguardanti la dimensione relazionale:

clima educativo, orientamento al benessere, partecipazione ad attività del territorio, gestione delle conflittualità, senso di appartenenza alla comunità scolastica, cura della persona e dell'ambiente.

La Scuola dell'Infanzia si allinea al Piano di Miglioramento di Istituto con il progetto interdisciplinare di Logica-Matematica: **"NOI CHE...CONTIAMO"**, comune ai tre plessi.

Le attività di logica e di matematica nella Scuola dell'Infanzia spesso nascono nel corso delle esperienze che i bambini e le bambine svolgono quotidianamente (calendario presenze, classificazioni di materiali, raggruppamenti, travasi...). Il vissuto quotidiano, con la sua parte esplorativa, giocata e vissuta, è una modalità per interpretare e categorizzare la realtà secondo criteri che possono essere provvisori e dinamici. Nel progetto logico-matematico i bambini e le bambine esplorano la realtà, imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali: il raggruppare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con i disegni e con le parole.

Tre sono le parole chiave che sostengono il progetto logico-matematico: CURIOSITA', INTERESSE e COINVOLGIMENTO.

La FINALITA' del progetto è quella di favorire lo sviluppo delle competenze sulla conoscenza del mondo attraverso il gioco, il muoversi, il manipolare, l'esplorare... vivere al contempo le prime esperienze di cittadinanza attraverso la scoperta dell'altro e lo sviluppo dell'identità personale,

La Metodologia sarà quella Laboratoriale tipica della scuola dell'infanzia. Essa è la modalità privilegiata per realizzare esperienze interdisciplinari per un apprendimento che mira all'unitarietà della persona, in quanto coinvolge in maniera diretta, attiva e partecipativa i bambini.

Le competenze in uscita vengono messe a confronto con i bisogni della scuola primaria e riportate nel gruppo di lavoro sulla continuità tra gli ordini di scuola.

I PLESSI

Aggiornamento al 30 ottobre 2017

SCUOLA DELL'INFANZIA "FEDERZONI"	
INDIRIZZO	VIA A.DI VINCENZO 11 – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051/379097
NUMERO SEZIONI E CLASSI	3 sezioni: <ul style="list-style-type: none">● sezione E: 3 anni● sezione F: 4 anni● sezione G: 5 anni n. alunni 75
ORARI DI APERTURA	Dalle ore 8,00 alle ore 17,00
REFERENTE DI PLESSO	Alessandra Benedetti

SCUOLA DELL'INFANZIA "LA GIOSTRA"	
INDIRIZZO	VIA G. FRANCESCO BARBIERI 5/A – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051/359531
NUMERO SEZIONI E CLASSI	2 sezioni: sezione C, D n. alunni 47
ORARI DI APERTURA	Dalle ore 8,00 alle ore 17,00
REFERENTE DI PLESSO	Maria Concetta Calello

SCUOLA DELL'INFANZIA "NUOVA NAVILE"	
INDIRIZZO	VIA CRISTOFORO DA BOLOGNA, 27/5 – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051/355835
NUMERO SEZIONI E CLASSI	2 sezioni: A, B n. alunni 49
ORARI DI APERTURA	Dalle ore 8,00 alle ore 17,00
REFERENTE DI PLESSO	Gabriella Cutone

SCUOLA PRIMARIA FRANCESCO ACRÌ	
INDIRIZZO	VIA G. FRANCESCO BARBIERI 5 – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051 357263
NUMERO SEZIONI E CLASSI	2 sezioni (corso C e corso D) 10 classi (4 LIM) n. alunni 239
ORARI DI APERTURA	1 C, 2 C e tutto il corso D: dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì 3, 4, 5 C: dalle ore 8.30 alle ore 16.30 lunedì, mercoledì e venerdì; dalle ore 8.30 alle ore 12.30 martedì e giovedì.
REFERENTE DI PLESSO	Roberta Ravaglia

SCUOLA PRIMARIA FEDERZONI	
---------------------------	--

INDIRIZZO	VIA DI A. DI VINCENZO 11/2 – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051 352748
NUMERO SEZIONI E CLASSI	2 sezioni (corso E e corso F) 10 classi (6 LIM) n. alunni 226
ORARI DI APERTURA	1, 2, 3, 4 E e tutto il corso F: dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì; 5 E: dalle ore 8.30 alle ore 16.30 lunedì, mercoledì e venerdì; dalle ore 8.30 alle ore 12.30 martedì e giovedì.
REFERENTE DI PLESSO	Immacolata Serafino

SCUOLA PRIMARIA ADELFO GROSSO	
INDIRIZZO	VIA CRISTOFORO DA BOLOGNA 29 – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051 362991
NUMERO SEZIONI E CLASSI	2 sezioni (corso A e corso B) 10 classi (4 LIM) n. alunni 239
ORARI DI APERTURA	1, 2, 3, 4 A e tutto il corso B: dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì; 5 A: dalle ore 8.30 alle ore 16.30 il lunedì, mercoledì e venerdì; dalle ore 8.30 alle ore 12.30 il martedì e il giovedì.
REFERENTE DI PLESSO	Stefania Giovanna Romanello

SCUOLA SECONDARIA TESTONI FIORAVANTI	
INDIRIZZO	Via A. Di Vincenzo, 55 40129 Bologna
NUMERO SEZIONI E CLASSI	6 sezioni, 17 classi tutte con LIM di cui 1 con sperimentazione classe 2.0
ALUNNI	358
ORARIO DI APERTURA	8.00
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	8.05 - 14.05 da lunedì a venerdì
REFERENTE DI PLESSO	Prof.Marco Pelillo

RETE	DENOMINAZIONE	FINALITÀ
IC 4 – IC 3 – IC 15	Nonsoloelledue	Attività di accoglienza, alfabetizzazione, consolidamento e potenziamento per alunni e famiglie non italiane.
MIUR- COMUNE DI BOLOGNA-IC5	Rom sinti e caminanti	Laboratori di <i>43cooperative learning</i> per favorire l'inclusione e l'apprendimento, anche attraverso un supporto nell'esecuzione dei compiti per casa
MIUR –UNIBO- IC 5	Progetto Rise	Le azioni del progetto sono principalmente orientate verso l'inclusione scolastica, partendo dal presupposto che l'inclusione si ottiene anche lavorando con tutta la classe in cui i bambini rom/sinti sono inseriti e supportando gli insegnanti nell'adottare metodologie didattiche partecipative
Unibo e scuole di Bologna	Accoglienza tirocinanti	Accoglienza studenti universitari che svolgono attività di tirocinio nelle classi
IC 4 – IC 3 – IC 15	Il mondo nel Navile	Coordinamento nell'accoglienza dei bambini NAI.
Rete degli IC del quartiere, scuola paritaria Maria Ausiliatrice, Istituti secondari di secondo grado Serpieri, Sabin, Luxemburg, Aldrovandi-Rubbiani.	Progetto CTRL Navile ESC	Laboratori di orientamento sul territorio; laboratorio espressivo matematica-musica in collaborazione con la scuola di Musica Ivan Illich; laboratorio espressivo teatrale in collaborazione con il teatro Testoni; laboratorio artistico pratico-manuale presso Maria Ausiliatrice; laboratori vari presso il Serpieri; accompagnamento allo studio – peer education; attività di potenziamento e collegamento con gli Istituti Superiori sopra menzionati; orientamento personalizzato per studenti a rischio di abbandono; laboratorio rivolto alle famiglie per lo sviluppo di competenze di cittadinanza, educative e di sensibilità interculturale;
Ic 3- IC 4 –Ic 5 (capofila)- Liceo Sabin – Liceo sportivo S. Vincenzo – Istituto Maria Ausiliatrice- Beata Vergine San luca	#La didattica che vorrei #Impararecomevorrei	Formazione legata alla realizzazione del Piano di Miglioramento
Ic 5-Ic 19	Miti e pregiudizi	Formazione per la valorizzazione delle eccellenze
Liceo Sabin	Alternanza scuola-lavoro Volontariato per crediti formativi	progetto di alternanza scuola-lavoro e di volontariato con il Liceo Sabin, i cui studenti operano sui plessi di scuola dell'infanzia e secondaria di I grado
IES Comune di Bologna- Università- Rete Nazionale tra scuole	Outdoor education	Progetto in rete per la costruzione di un curriculum che promuova esperienze autentiche e significative per i bambini che apprendono.
Uffici scolastici della regione ER	Rete Amico Caf	Formazione sull' autovalutazione d'istituto, la valutazione e il miglioramento

Ic 5 e Ic Emilia Romagna-Campania-Piemonte-Sicilia	Rete educazione comunicazione visiva	“Ipotesi Cinema: per una scuola aperta in movimento”
--	--------------------------------------	--

Reti di scuole e collaborazioni esterne

ELENCO COLLABORAZIONI - aggiornamento al 30 ottobre 2017

USR ER, Ufficio IX USP Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Città Metropolitana, Quartiere Navile Comune di Bologna, sezione Politiche Immigrazione Nomadi, Ministero politiche sociali Istituto Innocenti (Firenze) UNIVERSITA' VERONA Alma Mater Bologna, Alliance Française A.U.S.L. Bologna, Polizia Municipale – Vigili del Fuoco, Auser Biblioteca Casa di Khaoula Biblioteche di quartiere e cittadine, Sala Centofiori, Musei / Aule didattiche, Coop AIPI Coop Adriatica, Centri sociali del territorio, Teatri e Associazioni teatrali della città, Istituti Superiori del quartiere e limitrofi, Accademia delle Belle Arti di Bologna	Associazioni per la tutela dei minori, Associazione ANTINEA Associazioni sportive, Federazione Italiana Scacchi, Associazione musicale “MUSICAPER”, Associazione L’Altra Babele Associazione AIES, Associazione Italiana Cultura Qualità –AICQ Associazioni per la cura e la protezione dell’ambiente, CIOFS, Network Operativo per lo sviluppo della Cultura Tecnica Baumhaus – Scuola delle Arti Urbane del Navile MAW – Men at work, agenzia per il lavoro Centro Ri.E.Sco IES – Comune di Bologna
---	--

IV- FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell’infanzia	a.s. 2016-17: n.	14	2	Sezioni a tempo pieno con la presenza di due alunni con certificazione di gravità
	a.s. 2017-18: n.	14	2	Sezioni a tempo pieno con la presenza di

				due alunni con certificazione di gravità
	a.s. 2018-19: n.	14	2	Sezioni a tempo pieno con la presenza di due alunni con certificazione di gravità
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	51	13	Tempo scuola di 40 ore per la piena integrazione degli alunni
	a.s. 2017-18: n.	52	14	Tempo scuola di 40 ore per la piena integrazione degli alunni
	a.s. 2018-19: n.	52	14	Tempo scuola di 40 ore per la piena integrazione degli alunni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/s ostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043 ITALIANO STORIA GEOGRAFIA	10	11	11	Implementazione di una classe prima e completamento del corso nel triennio Tempo scuola: 30 ore
A245 LINGUA FRANCESE	2	2	2	
A345 LINGUA INGLESE	3	3	3	
A028 EDUCAZIONE ARTISTICA	2	2	2	
A030 EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2	
A059 MATEMATICA SCIENZE	6	6	6	
A033 TECNOLOGIA	2	2	2	
A032 EDUCAZIONE MUSICALE	2	2	2	
A000 SOSTEGNO	8	9	9	Aumento degli alunni certificati provenienti dalla scuola Primaria

b. Posti per il potenziamento aggiornamento al 30 ottobre 2017

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti		Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune scuola primaria	3	4	Priorità 1 Obiettivi 1,2,5,6,7,10
Posto comune scuola primaria di particolare competenza nell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua	1		Priorità 1 Obiettivi 1,7
Posto di sostegno scuola primaria	1	1	Priorità 1 Obiettivi 1,7
Docente di sostegno AD00 scuola secondaria primo grado	1	1	Priorità 2 Obiettivi: 3,4,6,7,9,10
Docente di lingua francese A245 scuola secondaria primo grado oppure A246	1	1	Docente primo collaboratore vicario
Docente di informatica A033 scuola secondaria primo grado oppure classi affini (A042, A048, A047)	1	1 docente MUSICA	Priorità 2 Obiettivi: 3,4,6,7,9,10

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	Organico attuale: n.6 Organico potenziato: n.7 (presenza di n.4 assistenti amministrativi con part time orizzontali e verticali)
Collaboratore scolastico	Organico attuale :n.17 Organico potenziato: n. 21 (un collaboratore in più per plesso per il potenziamento del tempo scuola)

V- PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

La formazione e l'aggiornamento riguardano tutto il personale scolastico

Il MIUR ha pubblicato il Piano della formazione dei docenti (3/10/2016) nel quale si individuano le seguenti priorità per il triennio 2016/2019:

4.1 Autonomia organizzativa e didattica 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4.4 Competenze di lingua straniera 4.5 Inclusione e disabilità 4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale 4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale 4.8 Scuola e Lavoro 4.9 Valutazione e miglioramento, Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

La formazione in servizio diventa *strutturale ed obbligatoria*. I percorsi formativi sono articolati in *unità formative*. Ogni istituzione scolastica redige il piano della formazione, coerente con le priorità del RAV e il Piano di Miglioramento. Ogni docente ha l'obbligo di partecipare ad almeno una unità formativa all'anno, diversamente modulabile nel triennio. L'istituto promuove le proposte formative esterne (MIUR, USR, enti accreditati) coerenti con il POFT, inoltre attiva al proprio interno e in Rete percorsi precipuamente correlati alle priorità strategiche.

Nel corso del triennio di riferimento l'I.C. n.5 si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico a cura del referente per la Formazione

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Formazione TIC su programmi innovativi e strumenti informatico-tecnologici anche all'interno dei progetti Atelier creativi	Docenti di matematica dell'istituto	Priorità strategiche 1 e 2 obiettivi 7 e 8
Corso di formazione sulla didattica laboratoriale innovativa per la matematica (nuovi studi e metodologie fondate sulla ricerca) per la scuola dell'infanzia e il primo biennio della scuola primaria	Docenti scuola dell'infanzia e di matematica- primo biennio della scuola primaria	
Corso di formazione sulla didattica laboratoriale innovativa per la matematica (nuovi studi e metodologie fondate sulla ricerca) per il triennio della scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado	Docenti di matematica triennio della scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado	
Formazione sulla sicurezza e il primo soccorso; Aggiornamenti sulle normative vigenti	Tutti i docenti e personale ATA dell'Istituto, anche in rete	
Autoformazione/ formazione cooperativa docenti per area disciplinare	Tutti i docenti dell'Istituto, anche in rete	
Formazione in rete con bando USR per il miglioramento “#Ladidatticachevorrei” e “#Impararecomevorrei” (1-formazione docenti sull'innovazione didattica: flipped classroom, didattica orientativa, didattica digitale, didattica a distanza con utilizzo di microblogging 2-formazione docenti sulla didattica per competenze)	Tutti i docenti dell'Istituto, anche in rete	
Rete Amico RAV (Aicq Miglioramento Continuo) Formazione in rete sulla valutazione	I docenti interessati	
Formazione docenti neo assunti	I docenti interessati	
Autoformazione docenti: a) Indicazioni Nazionali Sec. II grado b) Orientamento informativo c) “Sviluppare e attestare le competenze”	I docenti interessati di scuola primaria e secondaria	
Formazione docenti: ruolo e funzioni del docente <i>Tutor</i> (sul modello della figura presente presso Istituti Superiori e Enti di Formazione Professionale)	I docenti interessati della secondaria di primo grado dell'Istituto	
Corso sull'insegnamento dell'italiano L2	I docenti interessati	
Formazione docenti: didattica orientativa	I docenti interessati della secondaria di primo grado dell'Istituto	
Formazione sul metodo Feuerstein	I docenti interessati	
Incontri formativi sulla multiculturalità	I docenti interessati	
Formazione cooperativa su dinamiche relazionali: analisi dei ruoli, valorizzazione delle competenze, strategie di interventi in situazioni di disagio	Docenti della primaria interessati	
Formazione docenti su bullismo e cyberbullismo	Docenti dell'Istituto	
Formazione AGIO	Docenti scuola dell'infanzia	
Formazione LOGOS	Docenti scuola dell'infanzia	
Formazione outdoor in rete Ic 3-4-5 (capofila)-15	Docenti interessati	
Formazione in rete per la valorizzazione delle eccellenze (Ic1-Ic2-Ic14-Ic 20- Ic 5-Ic 19)	Docenti interessati	

Master in organizzazione e gestione di contesti multiculturali	Dirigente	
Programmazione PON 2014-2020 "Selezione del personale e acquisti beni di servizio"	Personale ATA	
Formazione su gestione bilancio sociale, discipline appalti, disciplina accesso civico	DSGA	
Formazione sulla sicurezza informatica	Personale ATA	
Formazione <u>GDPR General Data Protection Regulation</u>	Personale ATA- DS-DSGA	
Progetto Una sfida comune – corso di Lingua italiana rivolto a madri straniere	Genitori dell'Istituto interessati	Obiettivi formativi strategici m) e r)
Progetto FAMI – corso di Lingua italiana rivolto a genitori stranieri di Paesi terzi per la certificazione di livello A2 – B1	Genitori dell'Istituto interessati	
Formazione sull' orientamento Prevenzione bullismo e cyberbullismo	Genitori dell'istituto interessati	

VI- FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
20 LIM scuola primaria 2 LIM scuola secondaria	Priorità 1 obiettivo 5 Priorità 2 obiettivo 5	Progetti PON/ finanziamenti esterni
Aggiornamento strumenti digitali in essere e acquisto nuove attrezzature	Priorità 1 obiettivo 5 Priorità 2 obiettivo 5	Progetti PON/ finanziamenti esterni
Laboratorio di matematica per la primaria/secondaria (macchine matematiche, abaco, pascalina, tangram, pallottoliere, sfere, materiali di facile consumo)	Priorità 1 e 2 obiettivo 5	Progetti PON/ finanziamenti ministeriali
Ristrutturazione degli ambienti didattici	Priorità 1 e 2 obiettivo 10	Progetto MIUR "la mia scuola accogliente"
Materiali per laboratori di	Priorità 1 e 2 obiettivo 10	Progetto rete nonsoloelledue (USR)

alfabetizzazione		Progetti Pon, ente locale
Attrezzature per laboratori scientifico - tecnologici	Priorità 1 e 2 obiettivi 4,5,6	Progetti PON e MIUR
Acquisto di libri di testo per comodato d'uso	Priorità 1 e 2 obiettivo 7	Finanziamenti ministeriali/ enti locali
Acquisto per ampliamento laboratorio musicale	Priorità 1 e 2 obiettivo 7	Finanziamenti ministeriali/ enti locali

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

VII- IL PIANO DI MIGLIORAMENTO: dettaglio 2015-2016, 2016 2017, 2017-2018

STATO DI AVANZAMENTO DEL PDM: VALUTAZIONE IN ITINERE, PRIMO ANNO 2015 2016

1. Monitoraggi effettuati

Il monitoraggio ha riguardato i seguenti aspetti: la valutazione della redazione del PDM e il monitoraggio e la valutazione di alcune delle azioni messe in atto. Gli strumenti utilizzati sono stati proposti dalla Rete AICQ AMICO RAV. Per la valutazione della redazione del PDM è stata utilizzata una griglia che ha permesso il confronto con le altre scuole della Rete.

Si riporta la griglia con i punteggi che le scuole hanno ottenuto attraverso due fasi: l'autovalutazione da parte della scuola e la valutazione del team esperto.

	GRIGLIA PDM Scuole AICQ AMICO - PUNTEGGI DI INTENSITA' SU 10 CRITERI DI QUALITA' (1: POCA INTENSITA'; 2: MEDIA INTENSITA'; 3: FORTE INTENSITA')													
	1 ASPETTI INNOVATIVI RISPETTO AL PASSATO (Rispetto alla propria storia e/o a standard raggiunti e/o a trend pluriennali)	2 COERENZA RAV/PDM	3 ELEMENTI METODOLOGICI DEL TQM (Analisi di processo e/o PDCA e/o condivisione e/o benchmarking e/o leadership e/o governance e/o ...)	4 INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5 INDICATORI/MISURE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	6 AZIONI CON INTERVENTI DIRETTI SUGLI ALUNNI (CORSI DI RECUPERO, PEER EDUCATION, CLASSI APERTE...)	7 AZIONI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	8 INDICAZIONI DEL FABBISOGNO PROFESSIONALE E FINANZIARIO	9 INDICAZIONI DI FABBISOGNO INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE	10 ALTRO	TO T. N1	TO T. N.2	TO T. N. 3	
IC 5 BO	2	3	2	2	1	3	3	3	3	2	1	4	5	
IS xxx	2	2	1	2	1	2	3	3	3	2	2	5	3	
IS xxx	2	3	2	1	2	2	2	3	1	2	2	6	2	
IS xxx	2	3	1	1	1	2	3	3	1	2	4	3	3	
IS xxx	2	3	2	3	3	1	3	2	2	2	1	5	4	
IS xxx	2	3	1	1	1	1	2	2	2	2	4	5	1	
IS xxx	2	3	2	3	1	2	3	2	2	2	1	6	3	
IS xxx	2	3	3	3	1	2	3	3	2	2	1	4	5	
IS xxx	2	2	1	1	2	1	1	1	1	1	7	3	0	
IS xxx	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	9	0	1	
IS xxx	2	3	2	1	2	3	3	2	2	1	2	5	3	
IS xxx	2	3	3	3	2	2	3	2	2	2	0	6	4	
IS xxx	2	3	2	1	1	1	2	1	1	1	6	3	1	
IS xxx	3	3	3	3	3	3	2	3	1		1	1	7	
IS xxx	3	3	2	3	2	3	1	1	1		3	2	4	
IS xxx	2	2	2	1	1	2	1	1	1		5	4	0	
IS xxx	2	2	1	1	1	1	1	2	1		6	3	0	
IS xxx	2	3	3	2	1	3	3	3	3	3	1	2	7	
IS xxx	3	2	2	3	3	3	3	1	3	3	1	2	7	
IS xxx	3	3	3	1	1	1	3	2	3	3	3	1	6	
IS xxx	2	3	1	1	1	2	3	3	3	1	4	2	4	
IS xxx	3	3	2	2	1	3	3	3	3	1	2	2	6	
totale 1	0	1	7	11	14	7	5	6	9					
totale 2	16	5	10	4	5	8	4	7	6					
totale 3	6	16	5	7	3	7	13	9	7					

Monitoraggio e valutazione di alcune azioni realizzate nel PdM

Come programmato, sono state monitorate alcune azioni con particolare attenzione a quelle relative alla concreta esperienza scolastica. Sono stati utilizzati i seguenti tipi di indicatori:

per il monitoraggio: indicatori di conformità e percorso (iniziali, in itinere e finali);

per la valutazione dell'attività: indicatori di efficacia, efficienza e impatto. Si riportano alcune schede

PARTE ORGANIZZATIVA	PRIORITA'	1 e 2					
	OBIETTIVO	8					
	AZIONE	Autoformazione/formazione cooperativa docenti per area disciplinare					
	RESPONSABILE DELL'AZIONE	Prof.ssa Beatrice Pini					
	DOCUMENTI IN ENTRATA Progetto FIS	ATTIVITA' SVOLTE 9 Incontri di formazione docenti	CHI E' COINVOLTO Docenti dell'Istituto Comprensivo	TEMPI Secondo quadrimestre	DOCUMENTI IN USCITA Questionario di valutazione Materiali di supporto agli interventi	CHI UTILIZZA I DATI Commissione RAV Segreteria Referente progetto	VALUTAZIONE EFFICACIA INTERVENTO (min 1 max 5) 4
MONITORAGGIO DELL'AZIONE							
PARTE DIDATTICA/OPERATIVA	<i>efficacia</i> Gli incontri hanno suscitato interesse negli insegnanti dell'I.C.?	<i>conformità</i> L'intervento è stato svolto e secondo quanto programmato?	<i>percorso</i> E' stata fatta una valutazione iniziale delle competenze degli alunni relative all'obiettivo dell'intervento?	<i>percorso</i> Sono stati svolti monitoraggi in itinere e finali?	<i>efficacia</i> Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti?	<i>Impatto</i> L'attività svolta ha dimostrato ricadute positive sulla autoefficacia degli studenti coinvolti/sulla comunità scolastica?	<i>efficienza</i> Gli interventi svolti hanno utilizzato le risorse predisposte?
	Frequenza media per incontro: 7,7 persone	In parte Le ore sono stante distribuite nelle diverse discipline in modo diverso da quanto inizialmente stabilito nel progetto	No	Sì	50% Gli obiettivi relativi alla formazione dei docenti sono stati raggiunti, non si hanno informazioni sulla ricaduta sugli apprendimenti degli studenti	Gli insegnanti coinvolti dimostrano una percezione positiva nel 95% dei casi	Come stabilito
SUGGERIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO: Intraprendere azioni finalizzate all'incremento dell'affluenza; per esempio selezionare solo alcune proposte in termini di contenuti oppure migliorare la pubblicità degli eventi organizzati. Prevedere opportune attrezzature (schermo per proiezioni o LIM) e disposizione dell'aula in modo da massimizzare la possibilità di confronto fra il docente formatore e gli altri colleghi coinvolti. Correlare meglio la valutazione finale con gli obiettivi posti nel progetto.							
FIRMA RESPONSABILE AZIONE			FIRMA DOCENTE/I CHE FANNO L'ATTIVITA'				
			DATA				

PARTE ORGANIZZATIVA	PRIORITA'	1 e 2 Promuovere un clima scolastico stimolante e motivante, attraverso lo sviluppo della didattica laboratoriale, della didattica digitale e l'utilizzo dei compiti di realtà.					
	OBIETTIVO	5					
	AZIONE	Creazione di digital stories generate con HUE Animation studio utilizzando la tecnica dello stop motion. Documenti: Filmati in stop motion					
	RESPONSABILE DELL'AZIONE	FS Inclusione					
	DOCUMENTI IN ENTRATA	ATTIVITA' SVOLTE	CHI E' COINVOLTO	TEMPI	DOCUMENTI IN USCITA	CHI UTILIZZA I DATI	VALUTAZIONE EFFICACIA INTERVENTO
Progetto FIS	Attività a piccolo gruppo di alunni, progettazione, risoluzione di problemi, utilizzo di software specifico, ricerca di materiali e assemblaggio di cortometraggi per la realizzazione dei brevi filmati.	Classi V Primaria	a.s. 2015-2016	Filmati in stop motion		4	
MONITORAGGIO DELL'AZIONE							
PARTE DIDATTICA/OPERATIVA	INDICATORI/ domande guida INDICATORI AD HOC	<i>conformità</i> L'intervento è stato svolto secondo quanto programmato?	<i>percorso</i> E' stata fatta una valutazione iniziale delle competenze degli alunni relative all'obiettivo dell'intervento?	<i>percorso</i> Sono stati svolti monitoraggi in itinere e finali?	<i>efficacia</i> Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti?	<i>Impatto</i> L'attività svolta ha dimostrato ricadute positive sulla autoefficacia degli studenti coinvolti/sulla comunità scolastica?	<i>efficienza</i> Gli interventi svolti hanno utilizzato le risorse predisposte?
	INDICI	Si	Si	Si	95% del raggiungimento degli obiettivi	Percezione positiva dell'attività e miglioramento della sensazione di efficacia degli alunni e buona ricaduta sulla cooperazione	come stabilito
	SOGLIE				Almeno il ...%		
SUGGERIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO _____							
FIRMA RESPONSABILE AZIONE		FIRMA DOCENTE/I CHE FANNO L'ATTIVITA'			DATA 26.05.2016		

PARTE ORGANIZZATIVA	PRIORITA'	1 e 2					
	OBIETTIVO	8					
	AZIONE	5 -Formazione in -rete con -bando miglioramento "#la didattica che vorrei"					
	RESPONSABILE DELL'AZIONE	Prof.ssa Monia Berghella					
DOCUMENTI IN ENTRATA BandoUSR Progetto "#la didattica che vorrei" Raccolta dei desiderata formativi dei docenti scuole in Rete	ATTIVITA' SVOLTE Incontri di formazione esperta con docenti universitari e laboratori con docenti interni esperti	CHI E' COINVOLTO Docenti istituti in RETE AICQ UNIBO	TEMPI Secondo quadrimestre	DOCUMENTI IN USCITA Spazio WEB con raccolta documentale materiali Questionario di valutazione Attestati di frequenza Rendicontazioni	CHI UTILIZZA I DATI Docenti interessati Segreteria Utenza	VALUTAZIONE EFFICACIA INTERVENTO (min 1 max 5) 4	
MONITORAGGIO DELL'AZIONE							
PARTE DIDATTICA/OPERATIVA	<i>Indicatori/ domande guida indicatori ad hoc</i>	<i>conformità</i> L'intervento è stato svolto secondo quanto programmato?	<i>Conformità</i> Materiali e attrezzature sono stati soddisfacenti?	<i>percorso</i> Sono stati svolti monitoraggi in itinere e finali?	<i>efficacia</i> Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti?	<i>Impatto</i> L'attività svolta contribuisce al cambiamento in direzione delle priorità dell'Istituto?	<i>efficienza</i> Gli interventi svolti hanno utilizzato le risorse predisposte?
	<i>indicatori</i>	n. corsi previsti/n. corsi realizzati frequenza ai corsi	1:Organizzazione e comunicazione 2:Funzionalità aule, accesso	Somministrazione questionario ai corsisti	Rispondenza della formazione alle aspettative. Incremento conoscenze. Grado di innovazione degli argomenti trattati. Disponibilità alla sperimentazione	Spunti per la didattica. Applicabilità degli argomenti in classe	Utilizzo risorse economiche
	<i>risultati</i>	Tutti i corsi previsti sono stati realizzati	1=54% 2=42%	58% di risposte al questionario	1=44% 2=49% 3=55% 4=56%	1=45% 2=38%	Come stabilito
	soglie	90%di corsi realizzati	Almeno il 50% dei docenti soddisfatti	Almeno il 40% dei corsisti risponde al questionario	Almeno il 51%	Almeno il 40%	Non oltre 3000€
SUGGERIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO: FIRMA RESPONSABILE AZIONE							
		Monia Berghella	FIRMA DOCENTE/I CHE FANNO L'ATTIVITA'		DATA 6 ottobre 2016		

STATO DI AVANZAMENTO DEL PDM: PIANO A.S. 2016/17,2017/18

Di seguito vengono ripresi gli obiettivi e le priorità individuate nell'anno scolastico 2015 2016. Per ogni azione si riporta lo stato di avanzamento e, laddove in sede di riesame sono stati programmati interventi per l'anno scolastico 2017 2018, se ne riporta il **cronogramma**. Le colonne indicatori di monitoraggio e di valutazione e risultati sono da riferirsi per tutte le azioni.

Per alcune **azioni strategiche** si riporta le modalità di monitoraggio e valutazione .

LEGENDA

Indicatori di monitoraggio	Indicatori di valutazione
C= Conformità	EFFIC=efficacia
P= Percorso/processo	EFFCIE= efficienza
OU= output/ impatto intermedio /Leading indicators	OUC= Impatto (outcome)

Verde: programmazione Giallo: realizzazione Arancione: valutazione

TABELLA AZIONI- AVANZAMENTO-INDICATORI

Priorità 1 – Obiettivo 1					
Rafforzare le competenze logico matematiche		Spese a.s. 2017/2018 euro 4473			
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	ATTUATA SI/NO	Da riproporre 2017-2018 Si/no	Indicatori di monitoraggio	Indicatori di valutazione e risultati
AZ 1 - Rally matematico e Coppa Cartesio Laboratorio sui testi dei problemi (comprensione del testo, linguaggio specifico) in orario scolastico tramite presenze.	Doc. Matematica-	si	si	C - Numero di classi partecipanti: 30 (3 classi in finale regionale) P - Miglioramento della capacità di collaborazione e spirito di gruppo: molto positivo P - Miglioramento nella risoluzione dei problemi: molto positivo	OUC - Punteggio matematica prove standardiz. V primaria: Sì, 3 punti percentuali rispetto alla media nazionale nell'ultimo anno 1 premio rally matematico
AZ 2 - Redazione prove comuni Selezioni di obiettivi del curriculum di Istituto e redazione delle <u>prove comuni intermedie e finali</u>	F.S continuità Commissioni dipartimenti verticali	si	si	C - conformità delle prove con curriculum istituto: completa Ou- capacità di rilevazione del raggiungimento di competenze specifiche: buona	Effic- condivisione della scala di valutazione: sì, a livello di dipartimenti in verticale
AZ 3 - Somministrazione prove comuni Somministrazione, correzione e condivisione dei risultati delle prove comuni intermedie e finali	F.S continuità Commissioni dipartimenti verticali	si	si	C - somministrazione in tutte le classi individuate: sì, intermedia e finale P- Criteri comuni per valutazione prove: sì	EFFIC - Revisione della programmazione in funzione degli esiti delle prove: sì, per italiano e matematica
AZ 4 - Classi aperte Matematica Lavori a classi aperte e per piccoli gruppi di livello (in compresenza) durante le ore di matematica curricolari	Docenti matematica	si	si	C - registro delle azioni a classi aperte: sì, visibile sul registro elettronico	EFFIC - numero di azioni: 10 classi, 1 o 2 ore a settimana
AZ 5 - Potenziamento matematica Potenziamento della matematica nella primaria per le classi che non	Referenti di plesso	Sì	si	C - verifica dal registro delle classi coinvolte che le attività siano svolte	OUC - Punteggi nelle prove standardizzate classi quinte primaria

hanno il tempo pieno Ore aggiuntive realizzate grazie a organico dell'autonomia.					in conformità alla descrizione dell'azione: n°10 classi 88 ore docenti di potenziamento	Media 8 <u>Invalsi punteggio significativamente superiore</u>
---	--	--	--	--	--	---

CRONOGRAMMA

PRIORITA' 1 OB 1										
AZIONI PDM	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIUGNO
AZIONE 1 (Rally Matematico)		iscrizione classi	formazione insegnanti e simulazioni			gare scolastiche		valutazione esiti		
AZIONE 2 e 3 (Prove comuni)		coordinamento dipartimenti	redazione prove comuni		somministrazione prove comuni		elaborazione esiti		presentazione risultati	
AZIONE 4 (Classi aperte)		gestione delle risorse disponibili	attività per classi aperte						valutazione esiti	
AZIONE 5 (Potenziamento orario)		coordinamento dipartimenti	integrazione tempo scuola dove possibile							valutazione esiti

1. Priorità 1 – Obiettivo 2					
Realizzare attività didattiche in continuità tra gli ordini di scuola sul metodo di studio e sulle competenze di base logico-matematiche Spese a.s. 2017/2018 euro 7900					
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	ATTUATA SI/NO	Da riproporre 2017 18 Si/no	Indicatori di monitoraggio	Indicatori di valutazione e risultati
<p>AZ 1 - Laboratori primaria alle Testoni</p> <p>Lezioni tenute presso il plesso Testoni dagli insegnanti della scuola secondaria di primo grado per alunni delle classi IV e V della scuola primaria (con utilizzo dei laboratori)</p>	F.S continuità	Sì	Sì	<p>C- relazione dell'azione progettuale: sì, a carico della FS</p> <p>C. lezioni programmate/lezioni effettuate: 12 ore programmate ed effettuate</p> <p>Efficient-corretto funzionamento dei laboratori: sì</p>	<p>EFFIC- Questionario di gradimento : Buona, 58% decisi per iscrizione alla scuola secondaria Ic 5</p> <p>EFFIC- Questionario gradimento insegnanti primaria: molto buono</p> <p>EFFIC - Percentuale degli alunni della primaria iscritti alla secondaria dell'IC: 93%</p>
<p>Az 2 - Alunni Testoni alla primaria</p> <p>Orientamento alla scuola secondaria degli alunni della primaria realizzato dagli alunni di terza della secondaria presso i plessi della scuola primaria</p>	F.S continuità	sì	Sì	<p>C- Realizzazione dell'evento: realizzato sulle 6 classi quinte (totale: 6 ore)</p>	<p>EFFIC - Percentuale degli alunni della primaria iscritti alla secondaria dell'IC:93%</p>
<p>Az 3 - Continuità infanzia/primaria</p> <p>Laboratori didattici a partecipazione congiunta delle sezioni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della classe prima della scuola primaria</p>	F.S. continuità	sì	Sì	<p>C- Relazione della commissione infanzia/primari a: sì, a carico della FS</p>	<p>EFFIC - Valutazione del gradimento realizzata dagli insegnanti: buona, attraverso colloqui</p>
<p>Az 4 Open-day</p> <p>Open-day di presentazione delle attività della scuola secondaria di primo grado</p>	F.S Continuità	sì	Sì	<p>C- Scheda progettuale: sì, a carico della FS</p>	<p>EFFIC- Questionario di gradimento delle famiglie: buono</p> <p>EFFIC - Percentuale degli alunni della primaria iscritti alla secondaria dell'IC: 93%</p> <p>EFFICIE - Numero partecipanti: 164 alunni coinvolti</p>
<p>Az 6 - Recupero/potenz matematica</p> <p>Laboratori pomeridiani opzionali di</p>	Gruppo di lavoro PON	sì	sì	<p>C- Registro presenze: 30 ore – 29</p>	<p>EFFIC- Valutazioni finali degli alunni:</p>

recupero/potenziamento in ambito logico-matematico rivolti sia agli studenti degli ultimi anni della scuola primaria (PON) sia agli studenti della scuola secondaria di primo grado (INS)	per matematica			iscrizioni per progetto PON di potenziamento alla primaria; utilizzo di 88 ore di potenziamento a settimana nella scuola primaria; corsi di potenziamento e consolidamento INS alla scuola secondaria	prova finale comune
---	----------------	--	--	---	---------------------

CRONOGRAMMA

PRIORITA' 1 OB2										
AZIONI PDM	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIUGNO
AZIONE 1 (Lezioni in continuità)		organizzazione	lezioni per le classi V alle Testoni		valutazione esiti (iscrizioni)		lezioni per le classi IV alle Testoni		valutazione esiti	
AZIONE 2 (Interventi alunni secondaria nei plessi primaria)		organizzazione		interviste degli alunni di III media nei plessi della Primaria					valutazione esiti	
AZIONE 3 (Continuità Infanzia-Primaria)		organizzazione	Revisione curricolo Infanzia e passaggio informazioni Infanzia-Primaria			azioni in continuità nelle classi ponte tra infanzia e primaria				valutazione esiti
AZIONE 4 (Open Day Secondaria)		organizzazione	coinvolgimento alunni terze medie	2 open day con attività gestite dagli alunni delle medie	valutazione esiti (gradimento e iscrizioni)					

AZIONE 6 (Recupero e potenziamento)			valutazione delle esigenze e delle risorse disponibili			azioni per gruppi di alunni					valutazione e esiti
--	--	--	--	--	--	-----------------------------	--	--	--	--	---------------------

Priorità 1 – Obiettivo 5					
Promuovere un clima scolastico stimolante e motivante, attraverso lo sviluppo della didattica laboratoriale, della didattica digitale e l'utilizzo dei "compiti di realtà". Spese a.s. 2017/2018 16544					
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	ATTUATA SI/NO	Da riproporre 2017 18 Si/no	Indicatori di monitoraggio	Indicatori di valutazione e risultati
Az 1 Allacciamento alla rete internet. LIM in ogni classe	Dirigenza- referente Multimedialità per ogni plesso- Gramegna, Serafino, Rachiele	no	Si	C=numero di classi con LIM allacciate ad internet: 17 alla primaria e 17 alla secondaria	EFFCIE= LIM realmente utilizzate in classe: sì
Az 4 Realizzazione di un laboratorio informatico mobile per ciascun plesso della primaria	Animatore digitale- lamundo	no	Plesso Grosso Realizzazione Atelier digitale	C= registro utilizzo pc da parte delle diverse classi: sì, registro cartaceo per monitorare l'uso dei pc in tutti i plessi	EFFICIE= questionario per i docenti sulla facilità di utilizzo dei pc e dei software: screening abilità digitali OUC= questionario agli studenti sul tempo d'uso dei pc in classe per scopi didattici: 67% 3 ore

PRIORITA' 1 OB 5										
AZIONI PDM	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIUGNO
AZ 1 (internet e LIM)		revisione attrezzatura e connessione internet	15 Lim connesse in tutto l'istituto e funzionanti							
AZ 4 (laboratorio informatico mobile plessi primaria)		ricognizione pc esistenti in ogni plesso	sistemazione pc non funzionanti	creazione carrelli mobili almeno in un plesso (Grosso)	utilizzo carrelli da parte delle classi in modo sistematico e continuo					

Priorità 1 e 2 – Obiettivo 8

Promuovere la formazione dei docenti sulle strategie didattiche volte al raggiungimento dei traguardi di competenza nell'area logico-matematica e linguistica e lo sviluppo della didattica orientativa Spese a.s. 2017/2018 euro 10207,14

AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	ATTUATA SI/NO	Da ripropor re 2017 18 Si/no	Indicatori di monitoraggio	Indicatori di valutazione e risultati
Az 1 Corso di formazione su applicazioni per tutti gli ordini	Animatore digitale ed esperto esterno	No	si	C - Numero di insegnanti partecipanti: 10 P - registro delle presenze per monitorare la reale partecipazione: si	EFFICA: questionario di gradimento ai docenti partecipanti 92% di giudizi positivi
Az 4 Autoformazione/ formazione cooperativa docenti su competenze	Docenti gruppo autoformazione	Sì	SI	C - Numero di insegnanti iscritti/partecipanti: 17 docenti primaria P - registro delle presenze: sì Efficacia - corrispondenza tra attività formativa e piano della formazione: sì	EFFICA: - questionario di gradimento ai docenti partecipanti: 90% di giudizi positivi -Ricaduta sulla didattica: da verificare nel corso del prossimo anno scolastico Produzione di griglie di valutazione per competenze trasversali
Az 5 Formazione in Rete con bando miglioramento: fase do-ricerca – azione (#Impararecomevorrei)	Fs PTOF e formazione	SI	SI	C - Numero di insegnanti iscritti/partecipanti: 30 P-Registro presenze: sì C rispetto dei tempi: sì C compilazione corretta dei diari di bordo: sì	EFFICA n. partecipanti alla sperimentazione (30 docenti nei 6 istituti) EFFICA Questionario soddisfazione: sì, con 70,6% di giudizi positivi OUC risultati della sperimentazione e in classe: realizzazione prodotto video

					e percorsi verticali, più coinvolgimento e motivazione nel compito autentico
Az 10 Formazione Cooperativa. Le dinamiche relazionali: analisi dei ruoli, valorizzazione delle competenze, strategie di intervento su situazioni di disagio	Referente di plesso Federzoni	si	si da completare la formazione con i Docenti Unibo su Apprendimento cooperativo	C - Numero di insegnanti iscritti/partecipanti: 8 lc 5 + altre scuole	EFFICA: - questionario di gradimento ai docenti partecipanti: non ancora somministrato -Ricaduta sulla didattica: molto positiva in termini di coinvolgimento alunni

PRIORITA' 2 OB 8										
AZIONI PDM	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	A P R	MAG	GIU
Az1 (formazione docenti in Matematica)		valutazione risorse disponibili e contatti con docenti esperti		possibili interventi di formazione sulla Matematica						valutazione esiti
Az 4 (Autoformazione/ formazione cooperativa docenti su competenze)				Coordinamento attività	Avvio corsi	-				presentazione risultati
Az 5 (Formazione in Rete con bando miglioramento: fase do- ricerca -azione)		Seminario di lancio della sperimentazione	Raccolta adesioni formazione dei docenti tutor con AICQ E UNIBO	sperimentazione	Monitoraggio		Chiusura sperimentazione nelle classi	Raccolta dati		Diffusione dei risultati

PRIORITA' 2 OB 8										
AZIONI PDM	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	A P R	MAG	GIU
Azione 10 (formazione cooperativa)	Progettazione	Avvio corsi							relazioni finali e valutazioni docenti	

Priorità 2 – Obiettivo 3										
Raccordarsi con le scuole secondarie di II grado del territorio per la definizione dei livelli minimi di competenza nei diversi indirizzi di studio Spese a.s. 2017/2018 euro 5727										
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	ATTUATA SI/NO	Da riproporre 2017 18 Si/no	Indicatori di monitoraggio	Indicatori di valutazione e risultati					
Az 1 Raccordo secondarie Incontri tra docenti disciplinari secondaria primo e secondo grado per: a) definizione obiettivi essenziali in continuità b) condivisione prove di ingresso c) valutazione condivisa dei risultati della somministrazione ai fini orientativi. Partnership: valorizzazione del lavoro già avviato con gli istituti superiori della rete INS-Navile (Sabin, Rosa Luxemburg, Serpieri, Aldrovandi Rubbiani)	F.S. Orientamento e contrasto alla dispersione	no	sì	C- Verbali degli incontri: 4 docenti di lettere coinvolti con Liceo Classico Minghetti	OUC- Definizione degli obiettivi essenziali in continuità: realizzata 38% scelta del liceo Consiglio orientativo liceo n. 31					
PRIORITA' 2 OB 3										
AZIONI PDM	SET T	OT T	NOV	DIC	GE N	FEB	MA R	AP R	MAG	GIUGNO

AZIONE 1 (Incontri tra docenti disciplinari sec. I e II grado per definizione obiettivi essenziali in continuità)		coinvolgimento Istituti Superiori e definizione calendario incontri		incontri tra referenti dipartimento in verticale (sc. I e II grado)			presentazione esiti
---	--	---	--	---	--	--	---------------------

Priorità 1 e 2 – Obiettivo 5					
Promuovere un clima scolastico stimolante e motivante, attraverso lo sviluppo della didattica laboratoriale, della didattica digitale e l'utilizzo dei "compiti di realtà". Spese a.s. 2017/2018 euro 29576					
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	ATTUATA SI/NO	Da riproporre 2017 18 Si/no	Indicatori di monitoraggio	Indicatori di valutazione e risultati
Az 1 Documentazione di percorsi di outdoor education attraverso realizzazione di digital stories generate con pow toow HUE (animation studio), window moviemaker, imovie, software per la costruzione di slides, stopmotion, post produzione	Docente di informatica	No	si	C - Numero di classi partecipanti: 4 classi della scuola secondaria P - Miglioramento della capacità di collaborazione e spirito di gruppo: 80%	EFFIC- Questionario di gradimento degli alunni: 81,8% di gradimento OUC: valutazione documentazione prodotta: buona
Az 2 "Informatica unplugged" sviluppo delle competenze informatiche affrontando i concetti organizzatori della disciplina senza l'utilizzo dei dispositivi elettronici	Animatore digitale	No	si solo plesso Grosso per la scuola primaria	C - Numero di classi partecipanti: 3 classi scuola primaria Grosso P- registro elettronico delle ore effettivamente svolte sull'argomento: 1h a settimana per 33 settimane	EFFICIE test di fine anno per le classi partecipanti: 80% gradimento
Az 3 Catalogare i libri della scuola organizzando il prestito librario generando un database condiviso e consultabile dei testi, attraverso il lavoro svolto dagli alunni	Animatore Digitale	No	si	Realizzato prestito libri interno C-Numero di Classi partecipanti 17 per prestito interno p- monitoraggio dell'ampliamento mensile del database online	EFFIC- Utilizzo del database online da parte delle classi Prestiti n. 40
Az 4 Lezioni di Coding	Animatore Digitale	No	si solo plesso Grosso	C-numero di classi partecipanti: 8 classi plesso Grosso P- registro dell'utilizzo dei pc: si	EFFIC- Questionario di gradimento degli alunni:80% OUC: programmi prodotti dalle classi partecipanti: utilizzo di siti per programmare come Cod.org
Az 5 Ricerca -azione in Rete # la didattica che vorrei e #impararecomevorrei Percorsi didattici con piccoli gruppi di alunni	FS PTOF e formazione	No	si	C rispetto di quanto programmato: 88,8% C corretto utilizzo de diario di bordo: si Output: valutazioni in itinere e finali dell'UDA realizzata: si	OUC accrescimento dell'autonomia e della responsabilità negli alunni : 70,6% produzione video da parte di alunni

PRIORITA' 1 OB 5										
AZIONI PDM	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIUGNO
AZ 5: (sperimentazione #la didattica che vorrei)		lancio sperimentazione	percorsi con alunni, ossevazioni incontro con Esperti: monitoraggio	Attività con alunni	Incontro con esperti: monitoraggio Attività con alunni		Incontro con esperti: monitoraggio Attività con alunni	Redazione documentazione	presentazione dei risultati	

Priorità 2 – Obiettivo 4					
Coordinarsi con le scuole secondarie di II grado e le imprese del territorio per la realizzazione di laboratori tecnico pratici spese a.s. 2017/2018 euro 5570 euro					
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	ATTUATA SI/NO	Da riproporre 2017 18 Si/no	Indicatori di monitoraggio	Indicatori di valutazione e risultati
Az 1 Laboratori tecnico-pratici Attivazione di laboratori tecnico pratici, eventualmente in collaborazione con gli istituti tecnici e professionali e le piccole imprese del territorio.	F.S. Orientamento e contrasto alla dispersione	sì	sì	C- Numero classi/alunni coinvolti: 13 alunni di 8 classi per un totale di 10 ore al Serpieri; 7 alunni di 6 classi per un totale di 10 ore al Sabin	EFFIC- Conoscenza altro ordine di scuola: 60% EFFIC- Ricaduta sulla scelta del percorso di studi successivo: sì (76% degli alunni l'ambito scolastico del consiglio orientativo contro il 52% nel 2013 e il 65% nel 2015)

PRIORITA' 2 OB 4										
AZIONI PDM	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIUGNO
AZIONE 1 (Laboratori tecnico-pratici)		contatti e organizzazione laboratori	individuazione alunni/classi partecipanti	attivazione e laboratori						presentazione e risultati

Priorità 1 e 2 – Obiettivo 7

Attivare percorsi di supporto allo studio, in particolare per alunni in difficoltà Spese a.s. 2017/2018 18700 euro +FSE 43656

AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	ATTUATA SI/NO	Da riproporre 2017 18 Si/no	Indicatori di monitoraggio	Indicatori di valutazione e risultati
<p>Az 1 Doposcuola interno – Peer education</p> <p>Attività <u>pomeridiana</u> di supporto nello svolgimento dei compiti e nel consolidamento del metodo di studio per alunni della secondaria di I grado (classi I, II, III).</p> <p><u>Progetto INS</u></p>	<p>F.S. Orientamento e contrasto alla dispersione</p>	<p>si</p>	<p>si</p>	<p>C- Frequenza degli studenti: 80% di frequenza (29 alunni iscritti)</p>	<p>EFFIC- Valutazione dei miglioramenti degli alunni coinvolti da parte dei CdC : prove comuni</p> <p>Italiano media 7</p> <p>Innalzamento + 3 nel livello medio – alto in matematica</p> <p>3 punti percentuali rispetto alla media nazionale nell'ultimo anno</p> <p>Premio: 1 posto al Rally matematico</p>
<p>Az 3 Help Desk: sportello di supporto disciplinare (italiano, matematica, inglese) <u>in orario curricolare</u> a richiesta, classi I, II, III</p>	<p>docente potenziamento</p>	<p>no</p>	<p>no</p>	<p>Non attuato C- Numero studenti coinvolti</p>	<p>EFFIC- Valutazione dei miglioramenti degli alunni coinvolti da parte dei CdC</p>
<p>Az 5 - Alfabetizzazione di base per studenti stranieri di prima generazione</p>	<p>FS Stranieri</p>	<p>Sì</p>	<p>Sì</p>	<p>C-Numero studenti coinvolti: 100</p>	<p>EFFIC-Valutazione dei miglioramenti degli alunni coinvolti: prove comuni media 7</p> <p>Innalzamento + 3 nel livello medio – alto in matematica</p> <p>3 punti percentuali rispetto alla media nazionale nell'ultimo anno</p> <p>Realizzazione curricolo verticale interculturale</p> <p>INVALSI punteggio significativamente superiore rispetto a background simili, Italia, E.R. N.E.</p>

Az 6 - Attività linguistiche in supporto agli apprendimenti disciplinari per studenti dell'Istituto Comprensivo non italofofoni durante l'orario scolastico, in compresenza.	FS Stranieri	Sì	Sì	C-Numero studenti coinvolti: 100 ore per 40 alunni coinvolti	EFFIC-Valutazione dei miglioramenti degli alunni coinvolti: prove comuni media 7 Innalzamento + 3 nel livello medio – alto in matematica 3 punti percentuali rispetto alla media nazionale nell'ultimo anno Realizzazione curricolo verticale interculturale
Az 7 - Funzione coordinamento, affiancamento e supporto all'utilizzo di software specifici per la produzione di in book	F.S. Inclusione Gramegna	no	No	n. 5 alunni n. 3 classi	EFFIC Realizzazione prodotto

PRIORITA' 2 OB 7										
AZIONI PDM	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIUG
AZIONE 1 (Doposcuola interno sec. I grado)					Individuazione alunni da parte dei CdC	Attivazione e doposcuola - peer education con tutor sec. II grado (rete INS)				
AZIONE 5: (alfabetizzazione di base a. NAI e a. liv. A1)	test d'ingresso e organizzazione gruppi	avvio prima fase laboratori linguistici			valutazione e intermedia ed eventuale riorganizzazione laboratori	avvio seconda fase laboratori linguistici				valutazione risultati
AZIONE 6: (Vademecum in lingua)	stesura progetto e semplificazione testo del ptof, valutazione risorse		avvio 1° fase laboratorio sc. secondaria		inserimento sito web	avvio 2° fase realizzazione video in lingua da parte				inserimento sito web

	disponibili e contatti con esperti del CD/Lei		(traduzione scritta)			degli alunni				
--	---	--	----------------------	--	--	--------------	--	--	--	--

Priorità 2 – Obiettivo 9					
Potenziare il percorso di orientamento consapevole attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni e delle loro famiglie Spese a.s. 2017/2018 euro 5727					
AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	ATTUATA SI/NO	Da riproporre 2017 18 Si/no	Indicatori di monitoraggio	Indicatori di valutazione e risultati
<i>Tutor</i> dell'orientamento (mediazione/raccordo tra studente, C.d.C. e famiglia)	F.S. Orientamento e contrasto alla dispersione	si	Si	C - Registro interventi: 25 interventi realizzati	EFFIC- Ricaduta sulla scelta del percorso di studi successivo: 76% Aggiornamento schede analisi bisogni Aggiornamento consiglio orientativo Realizzazione di un curriculum sull'orientamento
Casella di posta elettronica dedicata all'orientamento sul sito IC5 (per studenti, famiglie e docenti)	F.S. Orientamento e contrasto alla dispersione	no	Si	C- numero di richieste da parte delle famiglie/docenti: 2 famiglie	EFFIC- Ricaduta sulla scelta del percorso di studi successivo: 76%
Percorsi pomeridiani di orientamento alla scelta per studenti e famiglie (classi II e III), anche con esperti delle realtà produttive del territorio	F.S. Orientamento e contrasto alla dispersione	si	Si	C- numero di partecipanti: 10 famiglie	EFFIC- Ricaduta sulla scelta del percorso di studi successivo:76%

AZIONI PDM	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIUG
AZIONE 1 (Tutor dell'orientamento)		raccolta nominativi e organizzazione intervento con coordinatori di classe (classe II e III)		interventi di tutoraggio	monitoraggio intervento					presentazione risultati
AZIONE 2 (Casella di posta elettronica dedicata all'orientamento - sul sito IC5)			attivazione casella e comunicazione ufficiale a famiglie e docenti	attivazione casella di posta elettronica orientamento	monitoraggio intervento					presentazione risultati
AZIONE 3 (Percorsi pomeridiani di orientamento alla scelta per studenti e famiglie)		organizzazione intervento con referenti Ist. Sup./psicologa scolastica	comunicazione a famiglie e studenti	incontri pomeridiani studenti/famiglie classi terze - psicologo orientamento/docenti Ist. Sup.				incontri pomeridiani studenti/famiglie classi seconde		presentazione risultati

Priorità 1 e 2 – Obiettivo 10

Promuovere percorsi finalizzati alla costruzione del senso di legalità, di conoscenza delle istituzioni, di partecipazione alle decisioni comuni, di rispetto, cura e miglioramento dei luoghi, a partire dall'ambiente scolastico.

Spese a.s. 2017/2018 euro 2715,2

AZIONI PREVISTE	RESPONSABILE	ATTUATA SI/NO	Da riproporre 2017 18 Si/no	Indicatori di monitoraggio	Indicatori di valutazione e risultati
Az 1 Mediazione linguistico-culturale	FS Stranieri	Sì	Sì	C-Numero richieste da parte dei docenti: 100 ore per 37 alunni	EFFIC- Miglioramento rapporti scuola-famiglia: 70%
Az 2 Assemblea dei ragazzi	F.S. Cittadinanza: Pini	sì 4 h ref.plesso	si	Elaborati degli alunni: 17 classi secondaria e 24 classi primaria	Miglioramento delle relazioni e autonomia dei bambini: 63.6% Realizzazione di un curriculum verticale di cittadinanza attiva Protocollo Unicef

PRIORITA' 2 OB 10										
AZIONI PDM	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIUG
AZIONE 1: Mediazione linguistico-culturale	presentazione progetto da parte del comune e informativa tramite comunicato a tutti i docenti	avvio attività: colloqui con le famiglie, interventi in classe per inserimento a. NAI								
AZ 2 Assemblea dei ragazzi			Avvio attività	verbale	Rinnovo elezioni rappresentanti di classe	verbale	verbale	verbale	Conclusioni	

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto, la modulistica ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

ALLEGATI:

- | | |
|--|---|
| 1. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico | 6. Patto di corresponsabilità |
| 2. Componenti del Nucleo Interno di Valutazione | 7. Curricoli d'istituto |
| 3. Programma regionale PRO-DSA; modello PDP | 8. Vademecum per i genitori con criteri di valutazione |
| 4. Piano Annuale di Inclusività | 9. Piano della Sicurezza |
| 5. Progetto Fabbrica Federzoni | |

APPENDICE

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un processo di conoscenza per verificare il raggiungimento degli obiettivi e progettare il miglioramento. Nella scuola essa riguarda sia l'alunno che le attività dell'organizzazione.

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

L'I.C. ha adottato i seguenti criteri di valutazione del comportamento:

Nella scuola Primaria

Giudizio	Descrittori
Non sufficiente	<ul style="list-style-type: none">• Deve essere sempre aiutato a tenere in ordine il materiale scolastico proprio ed altrui.• Non rispetta le regole anche se sollecitato e in alcune circostanze attua comportamenti dannosi o pericolosi per sè e per gli altri.• Non instaura rapporti collaborativi con compagni ed adulti.
Sufficiente	<ul style="list-style-type: none">• Deve esser aiutato a tenere in ordine il materiale scolastico proprio ed altrui.• Dimostra di aver bisogno di sollecitazioni e richiami scritti e verbali per rispettare le regole nelle varie situazioni.• Con la mediazione dell'adulto è in grado di Instaurare rapporti di collaborazione con gli altri.
Buono	<ul style="list-style-type: none">• A volte ha bisogno di sollecitazioni per tenere in ordine il materiale scolastico proprio ed altrui.• Rispetta le regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami scritti e verbali.• Instaura relazioni nel complesso positive con i compagni e gli adulti.
Distinto	<ul style="list-style-type: none">• Ha cura del materiale scolastico proprio e altrui.• Rispetta generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti.• Instaura relazioni positive con compagni ed adulti.
Ottimo	<ul style="list-style-type: none">• Ha sempre cura del materiale scolastico proprio ed altrui.• Rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza.• Si relaziona sempre in maniera positiva con compagni ed adulti.

* Nella scuola primaria l'insufficienza (parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento) può essere espressa solo dal voto 5.

** Il raggiungimento degli obiettivi deve essere valutato anche in relazione alla situazione di partenza e ai progressi ottenuti.

La scheda di valutazione intermedia e finale riporta i voti relativi alle singole discipline, la valutazione del comportamento e il giudizio relativo all'insegnamento della religione cattolica o della materia alternativa.

Nella scuola primaria è riportato anche un giudizio sintetico formulato dal team di docenti, che comprende:

- Giudizio sul comportamento;
- Partecipazione;
- Impegno;
- Autonomia;
- Espressione;
- Apprendimento;
- Metodo;
- Rielaborazione;
- Raggiungimento degli obiettivi;
- Sintesi sul profitto.

Nella scuola Secondaria di I grado:

Voto	Giudizio	Descrittori di livello
5	Non Sufficiente	L'alunno/a ha un comportamento intenzionalmente irrispettoso delle regole che denota la mancanza di consapevolezza dei propri doveri tanto da richiedere e adottare provvedimenti disciplinari con sanzioni di allontanamento dalla scuola.
6	Sufficiente	L'alunno/a ha un comportamento talvolta irrispettoso verso compagni, docenti, personale scolastico e genera disturbo alle attività. Pur essendo consapevole delle regole, non sa sempre rispettarle. Deve essere richiamato anche con annotazioni sul registro di classe.
7	Discreto	L'alunno/a, nel complesso, è rispettoso verso compagni, docenti, personale scolastico, anche se deve essere richiamato frequentemente al rispetto delle regole. Collabora, se richiesto, con compagni ed insegnanti.
8	Buono	L'alunno/a rispetta le regole stabilite; sa rapportarsi con gli altri ed è sufficientemente consapevole dei propri doveri. Partecipa alle attività scolastiche e collabora con compagni ed insegnanti.
9	Distinto	L'alunno/a rispetta sempre le regole stabilite e sa rapportarsi con gli altri. E' consapevole dei propri doveri. Partecipa con interesse alla vita scolastica e collabora con compagni ed insegnanti.
10	Ottimo	L'alunno/a rispetta sempre le regole stabilite e sa rapportarsi con gli altri. E' pienamente consapevole dei propri doveri. Partecipa con interesse costante alla vita scolastica e collabora attivamente con compagni ed insegnanti.

- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

Voto	Giudizio sintetico	Descrittore**
10	ECCELLENTE	Completa padronanza degli obiettivi d'apprendimento
9	OTTIMO	Pieno raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento
8	DISTINTO	Più che buono il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento
7	BUONO	Buono il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento
6	SUFFICIENTE	Raggiungimento degli obiettivi minimi d'apprendimento
5*	NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi d'apprendimento
4*	NON SUFFICIENTE	Mancato raggiungimento degli obiettivi
N.V.	NON VALUTABILE	Mancanza di elementi che possano consentire la valutazione

Deliberato in Collegio docenti il 23 novembre 2017 e aggiornato.